



---

# CURRICOLO PER LE ATTIVITA' DI SOSTEGNO

---

LIVELLO 1 – AREA DI GRAVITA'



**ANNO SCOLASTICO 2014/2015**

**DIPARTIMENTO DI SOSTEGNO  
ISTITUTO COMPRENSIVO ROVIGO 4**

Il curricolo risulta articolato in tre livelli, corrispondenti a tre gradi di sviluppo che includono i seguenti apprendimenti ed attività previsti per l'alunno diversamente abile:

- **LIVELLO 1: AREA DI GRAVITA'** (abilità funzionali, con particolare riferimento all'autonomia, alla relazione, alla comunicazione);
- **LIVELLO 2: AREA DI MEDIA GRAVITA'** (abilità cognitive di tipo disciplinare orientate allo sviluppo di un percorso di base);
- **LIVELLO 3: AREA LIEVE** (abilità cognitive di tipo disciplinare orientate alla comprensione e all'uso dei linguaggi specifici).

### **LIVELLO 1 - AREA DI GRAVITA'**

Gli standard formativi (competenze) sono stati individuati in relazione alle **Aree trasversali di sviluppo** previste nei documenti del **PDF/ PEI**:

1. **AREA COGNITIVA**
2. **AREA DELLA COMUNICAZIONE**
3. **AREA SOCIO-AFFETTIVA**
4. **AREA PSICOMOTORIA**
5. **AREA DELLE AUTONOMIE**

Gli **obiettivi** di ciascuna Area scandiscono abilità e conoscenze **non riferibili direttamente ad alcuna specifica disciplina**, ma essenzialmente rivolti all'acquisizione e al consolidamento di competenze ed abilità a carattere funzionale; essi appaiono inoltre orientati allo sviluppo delle competenze così come previsto dalla C.M. n. 3 del 13/02/2015, in particolare per il ruolo attribuito alle competenze digitali e sociali.

**Nell'ottica ICF**, le abilità individuate nel curricolo rappresentano **il livello più probabile di funzionamento a cui pervenire**, in relazione a strutture e funzioni corporee specifiche di ogni singolo alunno, in una prospettiva sia di tipo individuale (ciò che la persona sa fare), che sociale (ciò che la persona sa fare nell'ambiente di vita con gli aiuti che gli vengono messi a disposizione).

Risulta pertanto fondamentale integrare il lavoro sul curricolo con il documento di valutazione previsto per quest'area di gravità, il quale individua una serie di strumenti e strategie (**facilitatori**) che agevolano e consentono il raggiungimento di **performance** adeguate ai bisogni di base, anche in assenza di determinate abilità o capacità. Ciò potrà orientare la predisposizione di un modello di certificazione delle competenze che sintetizzi il risultato dei fattori contestuali sul funzionamento individuale dell'alunno visto nella sua globalità.

1) AREA COGNITIVA			
Competenze	Obiettivi di sviluppo	Abilità	Conoscenze
<p>L'alunno ha acquisito una maggiore consapevolezza di sé, migliorando le capacità di attenzione e concentrazione durante lo svolgimento delle attività. Sa intraprendere compiti semplici sviluppando abilità mnestiche. Possiede alcuni prerequisiti relativi alla lettura, alla scrittura e al calcolo, utilizzando le tecnologie in concreti contesti di vita.</p>	<p><b>1. <u>ORIENTAMENTO SPAZIALE E TEMPORALE</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Si sa orientare rispetto al luogo e al tempo della vita quotidiana</li> </ul>	<p><b>1. <u>ORIENTAMENTO SPAZIALE E TEMPORALE</u></b></p> <p><b>ORIENTAMENTO SPAZIALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Localizzare se stesso nell'ambiente</li> <li>- Localizzare gli oggetti presenti nell'ambiente indicandoli con il dito</li> <li>- Localizzare gli oggetti presenti nell'ambiente esplicitando (anche con linguaggio non verbale) la posizione</li> </ul> <p><b>ORIENTAMENTO TEMPORALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Associare alcuni dati sensoriali (il suono della campanella indica il momento della ricreazione) o situazioni particolari (quando i compagni prendono le scarpe inizia la lezione di educazione fisica) al trascorrere del tempo</li> <li>- Interiorizzare parzialmente le sequenze delle diverse attività giornaliere/settimanali, nonostante l'ausilio visivo</li> <li>- Seguire nella giusta sequenza semplici azioni di vita quotidiana</li> <li>- Interiorizzare le sequenze delle diverse attività giornaliere/settimanali</li> </ul>	<p><b>1. <u>ORIENTAMENTO SPAZIALE E TEMPORALE</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Concetti spaziali</li> <li>- Concetti temporali</li> <li>- La routine scolastica</li> <li>- Azioni di vita quotidiana.</li> </ul>
	<p><b>2. <u>ATTENZIONE</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Con la guida dell'adulto sa mantenere l'attenzione sul compito spostando, se necessario, la concentrazione da uno stimolo all'altro</li> </ul>	<p><b>2. <u>ATTENZIONE</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prestare attenzione per breve tempo verso chi parla (stimolo orale)</li> <li>- Prestare attenzione verso chi parla</li> <li>- Mantenere lo sguardo attivo verso il compito*</li> <li>- Continuare il proprio compito* mantenendo l'attenzione per un tempo appropriato</li> </ul> <p>*compito di attività percettive, di attività motorie, di attività ludiche, di attività grafico – pittoriche e di attività scolastiche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Spostare l'attenzione da uno stimolo all'altro concentrandosi (guidato) su due o più stimoli</li> </ul>	<p><b>2. <u>ATTENZIONE</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività percettive</li> <li>- Attività motorie</li> <li>- Attività ludiche</li> <li>- Attività grafico – pittoriche</li> <li>- Attività scolastiche</li> <li>- Esperienze di selezione degli stimoli in base allo scopo più adeguato</li> </ul>

	<p><b>3. <u>MEMORIA</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riuscire a ricordare informazioni precedenti, imparando brevi filastrocche, riconoscendo simboli o tenendo a mente più cose insieme</li> </ul> <p><b>4. <u>PERCEZIONI SENSORIALI INTENZIONALI</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare gli organi di senso per sperimentare stimoli nuovi (osservare intenzionalmente, manipolare vari materiali, distinguere suoni, sapori, odori)</li> </ul>	<p><b>3. <u>MEMORIA</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricordare* su imitazione e/o sollecitazione</li> <li>- Ricordare* parzialmente</li> <li>- Ricordare* a distanza di poco tempo</li> <li>- Ricordare* a distanza di molto tempo</li> <li>- Ricordare* e riprodurre</li> </ul> <p>*uno o più oggetti, una o più immagini, le fasi di un semplice gioco, i suoni e i rumori dell'ambiente, una o più parole pronunciate da chi gli è vicino</p> <p><b>4. <u>PERCEZIONI SENSORIALI INTENZIONALI</u></b></p> <p><b>GUARDARE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Guardare oggetti vicini e lontani, bambini che giocano, immagini ferme e in movimento, una persona che gli parla e che compie azioni</li> <li>- Usare il senso della vista intenzionalmente per un tempo adeguato a cogliere: oggetti vicini e lontani, bambini che giocano, immagini ferme e in movimento, una persona che gli parla e che compie azioni</li> </ul> <p><b>ASCOLTARE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare il senso dell'udito intenzionalmente per un tempo adeguato a cogliere e sperimentare stimoli uditivi: bambini e insegnanti impegnati in varie attività, suoni e rumori di ambienti diversi o prodotti dal proprio corpo, strumenti musicali</li> <li>- Discriminare i suddetti stimoli uditivi</li> </ul> <p><b>ALTRE PERCEZIONI SENSORIALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Accettare di toccare, manipolare, assaggiare e odorare: materiali diversi, cibi e bevande, elementi naturali e non</li> <li>- Discriminare e distinguere sapori, odori e sensazioni tattili</li> </ul>	<p><b>3. <u>MEMORIA</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli oggetti e le immagini della quotidianità</li> <li>- Semplici giochi</li> <li>- Suoni e rumori dell'ambiente.</li> </ul> <p><b>4. <u>PERCEZIONI SENSORIALI INTENZIONALI</u></b></p> <p>Gli oggetti e le immagini della quotidianità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Suoni e rumori prodotti dall'ambiente</li> <li>- I suoni prodotti dal corpo</li> <li>- I suoni degli strumenti musicali</li> <li>- I cibi e le bevande</li> <li>- Gli elementi naturali.</li> </ul>
--	--	---	--

	<p><b>5. PREREQUISITI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Imparare attraverso alcune componenti di base dell'apprendere quali: l'imitazione immediata di un'azione o di un comportamento;</li> <li>la ripetizione di una sequenza di eventi o simboli;</li> <li>il riconoscimento e la produzione di caratteri, lettere, parole e simboli matematici;</li> <li>la conoscenza e l'uso di alcuni dispositivi e programmi relativi alle Nuove Tecnologie</li> </ul>	<p><b>5. PREREQUISITI</b></p> <p><b>IMITARE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Imitare* secondo il modello a specchio</li> <li>- Imitare* rispettando la corretta lateralità</li> <li>*movimenti e suoni del corpo, posture, gesti e azioni eseguiti da altri (insegnanti o bambini)</li> </ul> <p><b>COPIARE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Copiare* dal piano orizzontale</li> <li>- Copiare* dal piano verticale (lavagna) al piano orizzontale (foglio)</li> <li>- Copiare* rispettando la direzione (sn – dx)</li> <li>- Copiare* rispettando l'organizzazione spaziale</li> <li>*un segno, una sequenza di segni, un simbolo, una sequenza di simboli, un grafema, le lettere dell'alfabeto, una sillaba, digrammi, trigrammi, il proprio nome, numeri e sequenze di numeri, semplici disegni formati dalle principali figure geometriche (cerchio, quadrato, triangolo)</li> </ul> <p><b>RIPETERE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ripetere in maniera ecolalica</li> <li>- Ripetere* rispettando la sequenza data</li> <li>- Ripetere* rispettando l'intonazione della voce</li> <li>*suoni, semplici parole (mamma, papà, ...), semplici frasi, semplici canzoni e filastrocche</li> </ul> <p><b>PREGRAFISMO E PRECALCOLO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Raggruppare oggetti e immagini secondo il criterio della forma</li> <li>- Raggruppare oggetti e immagini secondo il criterio del colore (digito pittura)</li> <li>- Raggruppare oggetti e immagini secondo il criterio della dimensione</li> <li>- Raggruppare oggetti e immagini secondo altri criteri (alto-basso; lungo-corto)</li> <li>- Ordinare oggetti (massimo 5) in base a lunghezza, altezza, grandezza</li> </ul>	<p><b>5. PREREQUISITI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I movimenti e i suoni del corpo</li> <li>- Le diverse posture del corpo</li> <li>- I gesti e le azioni di vita scolastica</li> <li>- Semplici canzoni</li> <li>- Le filastrocche</li> <li>- La classificazione</li> <li>- La seriazione</li> <li>- Le lettere dell'alfabeto</li> <li>- Le sillabe</li> <li>- Digrammi e trigrammi</li> <li>- La sequenza numerica</li> <li>- I simboli numerici</li> <li>- Le quantità numeriche</li> <li>- Le principali figure geometriche</li> <li>- Software finalizzati al gioco</li> <li>- Strumenti e software didattici finalizzati allo sviluppo dei prerequisiti e all'apprendimento curricolare</li> <li>- Strumenti e tecnologie per la comunicazione e l'autonomia</li> </ul>
--	---	--	---

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Discriminare grafemi da segni senza significato</li> <li>- Associare grafemi a fonemi</li> <li>- Conoscere le azioni elementari di trasposizione di un suono in un simbolo o un grafema</li> <li>- Applicare le azioni elementari di trasposizione di un suono in un simbolo o un grafema</li> <li>- Discriminare simboli numerici da segni senza significato</li> <li>- Associare simboli numerici alla quantità corrispondente</li> <li>- Conoscere le azioni elementari di trasposizione di un simbolo numerico in una quantità</li> <li>- Applicare le azioni elementari di trasposizione di un simbolo numerico in una quantità.</li> </ul> <p><b>USO DELLE NT</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare strumenti e prodotti nelle attività di gioco</li> <li>- Utilizzare strumenti e programmi per l'acquisizione di conoscenze ed abilità</li> <li>- Usare metodi e tecnologie per la comunicazione e la autonomia personale</li> </ul>	
--	--	---	--

2) AREA DELLA COMUNICAZIONE			
Competenze	Obiettivi di sviluppo	Abilità	Conoscenze
L'alunno ha acquisito capacità di comprensione ed espressione spontanea del vissuto attraverso i diversi canali comunicativi (gestuale, grafico, sonoro e verbale).	<b>1. <u>COMPRENSIONE VERBALE</u></b> - Comprendere semplici istruzioni espresse attraverso il linguaggio parlato	<b>1. <u>COMPRENSIONE VERBALE</u></b> - Reagire alla voce umana con movimenti corporei o a livello respiratorio - Comprendere facili e brevi messaggi legati al contesto (consegne, richieste, esecuzione di azioni, divieti o comandi) - Ascoltare e comprendere una breve storia supportato dal tono della voce del narratore o da immagini - Ascoltare e comprendere una breve storia - Rispondere con le azioni o con le parole ai quesiti proposti dall'adulto o dai coetanei - Eseguire semplici istruzioni  <b>2. <u>PRODUZIONE VERBALE</u></b> - Esprimersi a livello sonoro con codici verbali personali - Esprimersi con vocalizzi o suoni onomatopeici - Esprimersi con un SÌ o un NO - Ripetere semplici parole pronunciate dall'insegnante - Pronunciare i diversi fonemi - Scandire le parole senza omettere o sostituire fonemi - Usare la parola-frase per esprimere le proprie necessità - Denominare alcuni oggetti - Denominare alcune azioni - Definire alcune qualità relative ad oggetti o persone - Denominare alcune immagini che si riferiscono ad oggetti od azioni - Utilizzare una coppia di parole durante la produzione spontanea (nome-azione) - Descrivere semplici immagini utilizzando la frase minima - Esprimersi con adeguato ritmo verbale (senza balbuzie) - Esprimere verbalmente i propri bisogni	<b>1. <u>COMPRENSIONE VERBALE</u></b> - Comuni espressioni di saluto/ richiesta/divieto - Altri messaggi del linguaggio parlato  <b>2. <u>PRODUZIONE VERBALE</u></b> - Espressioni vocali intenzionali - Fonemi della lingua italiana (se di madre lingua) - Parole straniere od espressioni della propria cultura di origine - Nomi di oggetti, azioni e qualità

	<p><b>3. <u>LINGUAGGI NON VERBALI</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere ed usare segni, simboli e disegni per comunicare significati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere e interpretare correttamente parole relative al linguaggio funzionale in contesti diversi</li> </ul> <p><b>3. <u>LINGUAGGI NON VERBALI</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il significato trasmesso da espressioni facciali, movimenti delle mani o altre forme del linguaggio del corpo (ad es. il saluto con la mano, il sì/no con cenno della testa o con lo sguardo, il gesto del silenzio)</li> <li>- Riconoscere suoni significativi presenti nel contesto (es. campanella) e adeguare il proprio comportamento</li> <li>- Comprendere il significato rappresentato da semplici disegni</li> <li>- Comunicare emozioni e bisogni personali attraverso la mimica facciale (sorridere, aggrottare la fronte)</li> <li>- Produrre gesti con il corpo per identificare/localizzare luoghi, oggetti e persone e per esprimere bisogni personali</li> <li>- Comunicare messaggi disegnando/dipingendo o attraverso l'uso dei colori</li> <li>- Comunicare un significato attraverso l'ausilio di immagini, fotografie, cards, figurine</li> <li>- Esprimersi attraverso melodie prodotte anche con l'utilizzo di strumenti musicali</li> <li>- Utilizzare un computer quale mezzo di comunicazione</li> <li>- Usare particolari tecniche di comunicazione (Braille, lettura delle labbra, pecs)</li> </ul>	<p><b>3. <u>LINGUAGGI NON VERBALI</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Espressioni mimico-gestuali</li> <li>- Macchie, scarabocchi e il linguaggio grafico-pittorico</li> <li>- Il linguaggio dei suoni e della musica</li> <li>- Apparecchi digitali e programmi software</li> <li>- Strumenti e tecniche di comunicazione: il Braille, il linguaggio dei segni, la comunicazione aumentativa, il computer</li> </ul>
--	--	--	--



3) AREA SOCIO-AFFETTIVA			
Competenze	Obiettivi di sviluppo	Abilità	Conoscenze
<p>L'alunno ha acquisito modalità di interazione col gruppo dei pari/con gli adulti di riferimento e maturato atteggiamenti relativi alla partecipazione e al rispetto delle regole nei vari contesti.</p>	<p><b>1. <u>REAZIONI EMOTIVE ED AUTOCONTROLLO</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper interagire con le persone dimostrando autocontrollo e facendo uso adeguato del contatto fisico</li> <li>- Di fronte alle difficoltà o a situazioni nuove, collaborare per gestire ansie e tensioni</li> </ul>	<p><b>1. <u>REAZIONI EMOTIVE ED AUTOCONTROLLO</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Accettare semplici regole</li> <li>- Accettare e rispettare le regole che caratterizzano i diversi setting del contesto scolastico (aula, palestra, classe...)</li> <li>- Accettare osservazioni e accogliere suggerimenti</li> <li>- Accettare rimproveri/sollecitazioni/valutazioni negative</li> <li>- Riconoscere i propri errori e scusarsi</li> <li>- In seguito alle gratifiche cercare di modificare il proprio atteggiamento</li> <li>- Di fronte alle difficoltà chiedere l'aiuto dell'adulto o cercare di attuare le strategie compensative apprese</li> <li>- Gestire positivamente la competizione e la sconfitta</li> <li>- Gestire le tensioni o le emozioni provocate da eventi stressanti (prove, richiami, scontri coi compagni, ...)</li> <li>- Di fronte alle novità reagire cercando di superare ansia ed atteggiamenti di rifiuto</li> <li>- Di fronte alle novità reagire positivamente con l'aiuto dell'adulto</li> <li>- Affrontare semplici compiti e contesti nuovi senza ansia</li> <li>- Essere consapevoli dei propri stati d'animo</li> <li>- Essere consapevoli dei propri stati d'animo e saperli esprimere adeguatamente se supportato</li> <li>- Esprimere i propri stati d'animo in modo consono ai contesti noti (utilizzando linguaggio corporeo e/o gestuale e/o verbale)</li> </ul>	<p><b>1. <u>REAZIONI EMOTIVE ED AUTOCONTROLLO</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regole elementari del contesto scolastico</li> <li>- Regole che caratterizzano i diversi setting del contesto scolastico (aula, palestra, classe...)</li> <li>- Principali emozioni/stati d'animo come essere contenti, essere tristi e arrabbiati</li> <li>- Formule di cortesia (salutare, ringraziare, scusarsi)</li> </ul>
	<p><b>2. <u>RAPPORTO CON I COMPAGNI</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Impegnarsi in passatempi/eventi/attività con i coetanei,</li> </ul>	<p><b>2. <u>RAPPORTO CON I COMPAGNI</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mostrare rispetto per i compagni</li> <li>- Accettare gli inviti di contatto che vengono rivolti dai compagni.</li> <li>- Essere in grado di relazionarsi in modo positivo rispettando gli spazi personali altrui.</li> </ul>	<p><b>2. <u>RAPPORTO CON I COMPAGNI</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Parole/gesti/situazioni che facilitano il contatto tra coetanei</li> <li>- Giochi di gruppo in cui confrontarsi positivamente</li> </ul>

	<p>relazionandosi in modo positivo</p> <p><b>3. <u>RAPPORTO CON GLI INSEGNANTI</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Identificare e rispettare i diversi ruoli, dimostrandosi collaborativo</li> </ul> <p><b>4. <u>GIOCO E PARTECIPAZIONE</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascoltare/seguire le lezioni/conversazioni affrontate in classe o in un piccolo gruppo anche con propri interventi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere in grado di partecipare alle attività organizzate</li> <li>- Percepire/comprendere gli stati d'animo altrui</li> <li>- Percepire/comprendere gli stati d'animo altrui in modo da modulare le proprie reazioni o assumere semplici atteggiamenti prosociali (abbracciare il compagno che piange, cercare di riparare un danno provocato, fare semplici regali con intento consolatorio ...)</li> </ul> <p><b>3. <u>RAPPORTO CON GLI INSEGNANTI</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Identificare e riconoscere i ruoli delle persone adulte</li> <li>- Accettare di porsi in relazione con una figura adulta di riferimento</li> <li>- Sapersi rapportare serenamente con gli insegnanti dimostrandosi disponibili</li> <li>- Assumere semplici atteggiamenti propositivi e d'iniziativa relazionale (domandare, chiedere, proporre)</li> <li>- Accettare richiami/consigli da parte degli insegnanti</li> <li>- Rapportarsi all'adulto usando in modo adeguato il contatto fisico</li> <li>- Utilizzare semplici formule di cortesia</li> <li>- Utilizzare registri linguistici adeguati ai contesti/agli interlocutori, pur relazionandosi in modo semplice.</li> </ul> <p><b>4. <u>GIOCO E PARTECIPAZIONE</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaborare nella relazione duale</li> <li>- Collaborare nel piccolo gruppo</li> <li>- Collaborare in attività/compiti gratificanti.</li> <li>- Avvicinarsi e osservare i giochi dei compagni</li> <li>- Giocare insieme ai compagni mantenendo un gioco individuale</li> <li>- Giocare con altri secondo uno scopo comune</li> <li>- Partecipare agli scambi comunicativi in modo semplice ma adeguato</li> </ul>	<p><b>3. <u>RAPPORTO CON GLI INSEGNANTI</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I ruoli delle persone adulte nel contesto scuola</li> <li>- Registri linguistici adeguati ai contesti/agli interlocutori, pur con modalità relazionali semplici</li> </ul> <p><b>4. <u>GIOCO E PARTECIPAZIONE</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Modalità di interazione che rendono efficace l'intervento o proficua la presenza dell'alunno in classe o nel gruppo</li> <li>- Gioco d'osservazione</li> <li>- Gioco parallelo</li> <li>- Gioco cooperativo</li> </ul>
--	---	---	--

4) AREA PSICOMOTORIA			
Competenze	Obiettivi di sviluppo	Abilità	Conoscenze
<p>L'alunno ha acquisito condotte motorie volte all'apprendimento e al controllo degli schemi posturali, manipolativi e deambulatori, sviluppando abilità di coordinazione motoria globale e fine dirette a un determinato scopo</p>	<p><b>1. <u>SCHEMA CORPOREO E LATERALITA'</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere la presa di coscienza del valore del corpo sviluppando la dominanza di esecuzione dell'atto motorio a livello manuale, visivo, podalico ed uditivo</li> <li>- Conoscere e rappresentare lo schema corporeo superando una percezione di tipo globale per strutturare un'immagine sempre più attenta alla funzionalità delle varie parti</li> </ul>	<p><b>1. <u>SCHEMA CORPOREO E LATERALITA'</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere le principali parti del corpo su se stesso</li> <li>- Riconoscere le principali parti del corpo su un'altra persona</li> <li>- Riconoscere le principali parti del corpo su un'immagine</li> <li>- Favorire la distinzione della destra e della sinistra del proprio corpo quale rinforzo della lateralità</li> <li>- Denominare le principali parti del corpo</li> <li>- Toccare su richiesta le principali parti del proprio corpo</li> <li>- Ricomporre un puzzle della figura umana</li> <li>- Disegnare la figura umana</li> <li>- Riconoscere le varie posizioni del corpo (in piedi, seduto, supino, prono)</li> <li>- Verbalizzare le varie parti posizioni del corpo (in piedi, seduto, supino, prono)</li> <li>- Conoscere l'uso delle principali parti del corpo</li> </ul>	<p><b>1. <u>SCHEMA CORPOREO E LATERALITA'</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le parti principali del corpo umano</li> <li>- Le posizioni del corpo umano (in piedi, seduto, supino, prono)</li> <li>- Destra e sinistra</li> <li>- L'uso delle principali parti del corpo umano.</li> </ul>
	<p><b>2. <u>MOTRICITA' GLOBALE</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Muoversi da una collocazione all'altra sollevando/spingendo oggetti con le mani o i piedi e/o partecipando ad attività a livello motorio</li> </ul>	<p><b>2. <u>MOTRICITA' GLOBALE</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Deambulare con l'aiuto dell'adulto</li> <li>- Deambulare autonomamente</li> <li>- Camminare per brevi distanze in ambiente scolastico</li> <li>- Camminare per brevi distanze in ambiente extrascolastico</li> <li>- Camminare per lunghe distanze</li> <li>- Camminare seguendo una linea retta tracciata sul pavimento</li> <li>- Camminare seguendo un percorso assegnato</li> <li>- Camminare cambiando direzione ad un segnale dato (avanti, indietro, lateralmente)</li> <li>- Camminare seguendo un percorso assegnato e aggirando/superando degli ostacoli</li> <li>- Salire e scendere le scale con l'aiuto dell'adulto</li> <li>- Salire e scendere le scale senza alternare i piedi</li> </ul>	<p><b>2. <u>MOTRICITA' GLOBALE</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La deambulazione in situazioni controllate e impreviste.</li> <li>- Il concetto di percorso stabilito</li> <li>- Gli ostacoli fisici e ciò che rappresentano</li> <li>- La differenza tra camminare e correre</li> <li>- Le direzioni di spostamento (avanti, dietro, sopra, sotto, lateralmente a destra, lateralmente a sinistra)</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Salire e scendere le scale alternando i piedi</li> <li>- Salire e scendere le scale con disinvoltura</li> <li>- Assumere una postura corretta nella posizione in piedi</li> <li>- Assumere una postura corretta da seduto per brevi lassi di tempo</li> <li>- Assumere una postura corretta da seduto per il tempo richiesto da un'attività</li> <li>- Imitare con il corpo le posizioni assunte dall'insegnante</li> <li>- Correre in modo spontaneo in ambiente predisposto durante attività di gioco</li> <li>- Correre in modo coordinato</li> <li>- Correre seguendo un percorso assegnato</li> <li>- Correre seguendo un percorso assegnato e aggirando/superando degli ostacoli</li> <li>- Saltare a piedi uniti</li> <li>- Saltare a piedi divaricati</li> <li>- Saltare alternando piedi uniti a piedi divaricati</li> <li>- Saltare su un piede solo</li> <li>- Eseguire saltelli coordinando braccia e gambe</li> <li>- Rotolare dalla pancia alla schiena e viceversa</li> <li>- Rimanere in equilibrio alcuni secondi sul piede sinistro e poi sul destro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il concetto di salto come azione di distacco dall'appoggio su entrambi i piedi.</li> </ul>
	<p><b>3. <u>MOTRICITA' FINE E GESTO GRAFICO</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare giochi di prensione e attività connesse con l'uso differenziato e la consapevolezza delle dita (afferrare, tagliare, modellare, impugnare)</li> <li>- Ripassare linee, eseguire tracciati e segni, copiare</li> </ul>	<p><b>3. <u>MOTRICITA' FINE E GESTO GRAFICO</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strappare e appallottolare fogli di carta</li> <li>- Manipolare materiali vari</li> <li>- Infilare perle e chiodini</li> <li>- Giocare con diversi tipi di incastri</li> <li>- Modellare il pongo e la pasta di sale</li> <li>- Tagliare la carta usando le forbici</li> <li>- Usare la colla per incollare su un altro foglio ciò che ha appena tagliato o strappato</li> <li>- Realizzare collage con materiali diversi</li> <li>- Impugnare e utilizzare diversi strumenti traccianti</li> <li>- Impugnare e utilizzare matite o pennarelli</li> <li>- Ripassare linee già disegnate</li> </ul>	<p><b>3. <u>MOTRICITA' FINE E GESTO GRAFICO</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumenti da disegno e dei vari materiali utilizzati per le attività didattiche</li> <li>- Caratteristiche dei materiali manipolati</li> <li>- Tecnica dell'uso del colore</li> <li>- Labirinti grafici e tracce con materiali (pennelli, rulli, plastiline, spugne) e pressioni diverse</li> <li>- Diverse tipologie di segno</li> </ul>

	<p>immagini e figure, riprodurre lettere e parole</p> <p><b>4. <u>COORDINAZIONE OCULO-MANUALE E OCULO-PODALICA</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinare il controllo manuale di oggetti e l'adattamento della motricità dell'arto superiore o inferiore con l'ausilio della percezione visiva</li> </ul> <p><b>5. <u>PRASSIE</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire sistemi coordinati di movimenti in funzione di un'intenzione o di un risultato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare sagome di oggetti o di figure in rilievo per riprodurle su foglio</li> <li>- Rispettare nel gesto grafico le direzionalità alto-basso e destra-sinistra occupando lo spazio disponibile</li> </ul> <p><b>4. <u>COORDINAZIONE OCULO-MANUALE E OCULO-PODALICA</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lanciare una palla con entrambe le mani</li> <li>- Lanciare una palla con una mano</li> <li>- Afferrare una palla con entrambe le mani</li> <li>- Afferrare una palla con una mano</li> <li>- Lanciare una palla per colpire degli oggetti posizionati a terra</li> <li>- Lanciare una palla per colpire un bersaglio assegnato</li> <li>- Afferrare una palla in posizioni diverse (sdraiato, seduto, in piedi, in ginocchio)</li> <li>- Effettuare scambi di palla con un compagno in movimento</li> <li>- calciare una palla in porta</li> <li>- Fare un percorso tipo slalom spingendo la palla con un piede</li> </ul> <p><b>5. <u>PRASSIE</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Selezionare la sequenza degli atti eseguendo e curando lentamente le singole parti dell'azione</li> <li>- Eseguire più velocemente l'azione controllandone in itinere lo svolgimento</li> <li>- Svolgere l'azione in modo routinario ed automatizzato</li> </ul>	<p><b>4. <u>COORDINAZIONE OCULO-MANUALE E OCULO-PODALICA</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli strumenti usati in palestra (palla, cerchio, birillo, piccoli ostacoli, tappetino, spalliera, canestro)</li> <li>- La funzione appropriata degli oggetti usati in palestra (palla, cerchio, birillo, piccoli ostacoli, tappetino, spalliera, canestro)</li> </ul> <p><b>5. <u>PRASSIE</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Preparazione, composizione e proceduralizzazione delle azioni</li> </ul>
--	---	---	---

5) AREA DELLE AUTONOMIE			
Competenze	Obiettivi di sviluppo	Abilità	Conoscenze
L'alunno ha acquisito comportamenti progressivamente più autonomi in relazione sia alla sfera personale e scolastica, sia alle aree di vita più prossime al vissuto quotidiano.	<b>1. AUTONOMIA PERSONALE</b>  <b>IDENTITA'</b> - Riferire i propri dati personali, orientandosi anche rispetto al tempo e al luogo della vita quotidiana	<b>1. AUTONOMIA PERSONALE</b>  <b>IDENTITA'</b> - Reagire al proprio nome con particolari accorgimenti o sollecitazioni - Rispondere se chiamati col proprio nome - Riferire il proprio nome e cognome - Riferire l'anno in cui ci si trova - Dire dove si è nati - Dire il nome del paese in cui si abita  <b>ALIMENTAZIONE</b> - Portare il cibo alla bocca e masticarlo - Usare le posate - Alimentarsi autonomamente - Aprire le confezioni degli alimenti (merendine, yogurt) - Assumere il cibo nei tempi e nei modi adeguati - Essere in grado di bere da un bicchiere - Essere in grado di bere con una cannuccia - Versare da soli l'acqua nel bicchiere - Pulirsi la bocca dopo mangiato	<b>1. AUTONOMIA PERSONALE</b>  <b>IDENTITA'</b> - Dati identificativi di base (nome, sesso di appartenenza, età, classe, luogo di nascita e/o di residenza, nome di alcuni famigliari) - Il tempo in divenire attraverso l'uso di strumenti e l'approfondimento di esperienze concrete - La famiglia e l'ambiente di vita  <b>ALIMENTAZIONE</b> - Regole fondamentali correlate all'alimentazione (stare seduti per il tempo necessario, rispettare una certa igiene verso se stessi, l'ambiente e le altre persone)
	<b>ALIMENTAZIONE</b> - Manifestare il bisogno di mangiare e bere, assumendo il cibo nei tempi e nei modi adeguati	<b>CAPACITA' DI VESTIRSI - SVESTIRSI</b> - Afferrare l'indumento dall'attaccapanni - Riporre l'indumento - Togliersi il cappotto già sbottonato dall'adulto - Infilare/sfilare le maniche - Collaborare quando si viene vestiti - Riuscire a togliere/indossare gli indumenti più semplici (berretto, sciarpa, manopole) - Abbottonare e sbottonare - Aprire chiusure lampo in maniera completa o parziale - Chiudere cerniere quando agganciate - Togliersi/infilarsi le scarpe	<b>CAPACITA' DI VESTIRSI – SVESTIRSI</b> - Le parti del corpo - Gli indumenti collegati alle parti del corpo - Le stagioni associate alle diverse condizioni atmosferiche
	<b>CAPACITA' DI VESTIRSI - SVESTIRSI</b> - Eseguire le azioni del vestirsi e dello svestirsi, adeguando l'abbigliamento alle condizioni esterne		

	<p><b>IGIENE PERSONALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispettare le principali norme che caratterizzano il vivere insieme ad altri</li> </ul> <p><b>2. <u>AUTONOMIA SCOLASTICA</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Compiere azioni finalizzate a completare e sostenere un compito singolo autonomamente o in gruppo</li> </ul> <p><b>3. <u>AUTONOMIE DI VITA</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Evitare le situazioni potenzialmente pericolose, riconoscendo i rischi più comuni</li> <li>- Possedere una lettura di tipo funzionale ed effettuare piccoli acquisti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Spogliarsi da soli</li> <li>- Vestirsi autonomamente</li> <li>- Prendere l'indumento adatto allo scopo</li> <li>- Adattare gli indumenti alle condizioni esterne</li> </ul> <p><b>IGIENE PERSONALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Controllare gli sfinteri</li> <li>- Usare autonomamente il bagno per i propri bisogni</li> <li>- Lavarsi le mani (aprire il rubinetto, prelevare il sapone, distribuirlo, strofinare, sciacquare)</li> <li>- Asciugarsi le mani usando una salvietta</li> <li>- Soffiarsi il naso utilizzando il fazzoletto</li> </ul> <p><b>2. <u>AUTONOMIA SCOLASTICA</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Condividere giochi o giocattoli con altri</li> <li>- Aprire lo zaino e riporlo correttamente in aula</li> <li>- Chiudere lo zaino</li> <li>- Aprire e chiudere l'astuccio</li> <li>- Portare a termine compiti singoli (prendere un foglio, eseguire o completare una consegna)</li> <li>- Terminato un lavoro: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. - Riporre materiali e strumenti su indicazione</li> <li>2. - Riporre autonomamente materiali e strumenti</li> </ol> </li> <li>- Riconoscere e raggiungere i vari ambienti della scuola (la propria aula, i servizi igienici ...)</li> </ul> <p><b>3. <u>AUTONOMIE DI VITA</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Frequentare regolarmente la scuola</li> <li>- Assimilare la successione degli eventi della giornata completando le diverse attività</li> <li>- Riconoscere ed evitare le situazioni di pericolo più comuni all'interno della scuola (esporsi nel vuoto, usare oggetti pericolosi)</li> <li>- Rispettare le più semplici norme di sicurezza pedonale (semaforo, attraversamenti ...)</li> <li>- Riconoscere le scritte e le insegne più comuni (scuola, supermercato, farmacia)</li> </ul>	<p><b>IGIENE PERSONALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le principali norme igieniche che regolano il vivere comune</li> <li>- Il ruolo dell'igiene nel mantenere uno stato di salute</li> </ul> <p><b>2. <u>AUTONOMIA SCOLASTICA</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il materiale scolastico di uso più comune e lo scopo del suo utilizzo</li> <li>- I locali dell'ambiente scolastico in cui è inserito</li> </ul> <p><b>3. <u>AUTONOMIE DI VITA</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La routine quotidiana</li> <li>- Elementari norme di sicurezza all'interno della scuola e sulla strada</li> <li>- Grafemi e fonemi</li> <li>- Scritte, insegne e simboli del mondo esterno</li> <li>- Regole del gioco di squadra (attendere il proprio turno, dare spazio anche agli altri)</li> </ul>
--	--	--	---

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il significato dei simboli in uso nella pratica quotidiana (wc, ferrovia, ospedale)</li> <li>- Interagire in un gioco di squadra</li> <li>- Utilizzare alcune monete per piccoli acquisti</li> <li>- Leggere l'orologio analogico o digitale</li> <li>- Utilizzare il telefono per chiamare e rispondere</li> <li>- Consultare un calendario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I numeri fino a 9 per l'uso del telefono</li> <li>- I numeri in relazione alla lettura dell'orologio</li> <li>- Le monete dell'euro</li> <li>- La struttura del calendario</li> </ul>
--	--	--	--





---

# CURRICOLO PER LE ATTIVITA' DI SOSTEGNO

---

LIVELLO 3 – AREA DI DISABILITA' LIEVE



**ANNI SCOLASTICI 2015/2016 (ITALIANO) E 2016/2017 (MATEMATICA)**

**COMMISSIONE E DIPARTIMENTO DI SOSTEGNO**

**ISTITUTO COMPRENSIVO ROVIGO 4**

SCUOLA PRIMARIA – ITALIANO - CLASSE PRIMA			
Competenze finali (cl. V)	Obiettivi minimi di apprendimento	Conoscenze	Abilità
<p><b>ASCOLTO E PARLATO</b> Partecipa a scambi comunicativi autonomamente o su sollecitazione tramite domande (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti e, guidato, rispetta il turno e formula messaggi pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta, anche attraverso strategie per mantenere la sua attenzione (visualizzazioni, drammatizzazione, gestualità, attività ludica) e comprende globalmente testi orali “diretti” o “trasmessi” dai media cogliendone il senso e le informazioni principali</p> <p><b>LETTURA</b> Legge e comprende brevi testi composti da alcune frasi semplici consecutive, ne individua il senso globale e le informazioni principali.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili. Legge a voce alta semplici testi facenti parte della letteratura per l’infanzia nel limite dell’età cronologica.</p> <p><b>SCRITTURA</b> Scrive frasi minime corrette. Utilizza nell’uso scritto i vocaboli fondamentali e quelli ad alta frequenza.</p>	<p><b>ASCOLTO E PARLATO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le regole dell’ascolto.</li> <li>- Ascoltare brevi e semplici consegne operative.</li> <li>- Comunicare le proprie esigenze e necessità.</li> <li>- Esprimersi utilizzando il massimo delle sue capacità e conoscenze linguistiche.</li> <li>- Ascoltare e comprendere le comunicazioni dei compagni.</li> <li>- Comprendere, eseguire e dare semplici istruzioni, guidato oppure aiutandosi con la gestualità e l’esempio pratico su un gioco o un’attività.</li> <li>- Effettuare, guidato, una breve narrazione.</li> </ul> <p><b>LETTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere la corrispondenza tra suoni e segni.</li> <li>- Leggere vocali, consonanti e sillabe.</li> <li>- Leggere parole bisillabe piane e trisillabe.</li> <li>- Leggere, sillabando e comprendere frasi minime.</li> <li>- Leggere e comprendere 2/3 frasi unite.</li> </ul> <p><b>SCRITTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l’apprendimento della scrittura.</li> <li>- Riconoscere la corrispondenza fra suoni e segni.</li> </ul>	<p><b>ASCOLTO E PARLATO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regole dell’ascolto.</li> <li>- L’espressione orale.</li> <li>- Giochi, regole e consegne.</li> <li>- Vissuti personali.</li> </ul> <p><b>LETTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Suoni.</li> <li>- Segni.</li> <li>- Digrammi.</li> <li>- Trigrammi.</li> <li>- Frasi minime</li> <li>- Immagini e didascalie.</li> </ul> <p><b>SCRITTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I caratteri di scrittura (stampatello maiuscolo come base).</li> <li>- Suoni, segni, sillabe</li> <li>- Digrammi, trigrammi.</li> </ul>	<p><b>ASCOLTO E PARLATO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascoltare in modo attivo, sollecitato.</li> <li>- Esprimersi utilizzando il massimo delle sue potenzialità.</li> <li>- Partecipare e interagire, eventualmente guidato, in un gioco e in una attività.</li> <li>- Raccontare attraverso risposte a domande-guida, brevi storie, aneddoti, vissuti personali.</li> </ul> <p><b>LETTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere suoni.</li> <li>- Riconoscere segni.</li> <li>- Far corrispondere fonema a grafema.</li> <li>- Riconoscere il significato globale di una frase.</li> <li>- Far corrispondere immagine e frase minima.</li> <li>- Riordinare le sequenze di una storia (massimo 3).</li> <li>- Rappresentare graficamente una o più frasi.</li> </ul> <p><b>SCRITTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Copiare parole in stampatello maiuscolo.</li> </ul>

<p><b>LESSICO</b> E' consapevole che per comunicare è necessario imparare parole nuove.</p> <p>E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> <p><b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b> Padroneggia e applica con consapevolezza in situazioni diverse le nuove conoscenze.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scrivere copiando almeno in stampatello maiuscolo.</li> <li>- Scrivere sotto dettatura, almeno in stampatello maiuscolo, parole bisillabe.</li> <li>- Scrivere autonomamente, almeno in stampatello maiuscolo, parole bisillabe anche con l'aiuto delle immagini.</li> <li>- Scrivere, guidato, frasi minime.</li> </ul> <p><b>LESSICO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere ed esprimersi utilizzando parole di uso comune ad alta frequenza.</li> <li>- Capire e utilizzare i termini del vocabolario fondamentale.</li> <li>- Imparare dai contesti vissuti, nuovi vocaboli.</li> <li>- Riconoscere termini di uso comune provenienti da altri idiomi.</li> <li>- Usare in modo appropriato le parole via via apprese.</li> </ul> <p><b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Distinguere e riconoscere vocali e non vocali.</li> <li>- Conoscere alcune delle principali convenzioni ortografiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dettati di suoni, di sillabe, di parole</li> <li>- Parole, frasi minime e didascalie.</li> </ul> <p><b>LESSICO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Termini nuovi.</li> </ul> <p><b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ortografia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Discriminare e riprodurre i grafemi presentati almeno in stampatello maiuscolo.</li> <li>- Discriminare e riprodurre sillabe.</li> <li>- Discriminare e riprodurre almeno digrammi.</li> <li>- Scrivere sotto dettatura parole bisillabe.</li> <li>- Scrivere autonomamente parole e frasi minime anche con l'aiuto delle immagini.</li> </ul> <p><b>LESSICO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Arricchire la conoscenza di parole nuove.</li> <li>- Usarle opportunamente.</li> </ul> <p><b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Unire correttamente le sillabe per formare le parole.</li> <li>- Giocare con le parole.</li> <li>- Riconoscere i gruppi MB MP nelle parole.</li> <li>- Riconoscere i gruppi GLI, GN, SCI, SCE nelle parole.</li> <li>- Percepire suoni duri e dolci.</li> <li>- Associarli all'uso corretto delle lettere.</li> <li>- Percepire il suono doppio.</li> <li>- Individuare e scrivere parole con le doppie.</li> </ul>
---	---	---	---

## **Strumenti, mezzi e tecniche facilitanti**

### **ASCOLTO**

Favorire l'educazione all'ascolto del silenzio.

Eliminare il più possibile elementi di distrazione o disturbo.

"Filtrare", ripetendolo o focalizzandone un elemento importante, l'intervento del compagno o del docente di classe che parla a tutta la classe.

Porre domande chiave per verificare la comprensione.

Accompagnare gradualmente l'alunno a porre attenzione e ascolto attivo all'interlocutore al fine di non creare dipendenza nei confronti della mediazione attuata dal docente di sostegno.

### **PARLATO**

Sollecitare la partecipazione attiva con domande e sollecitazioni di condivisione o meno.

Modulare l'intervento dell'alunno aiutandolo a rispettare il turno di parola.

Agevolare l'espressione del bambino utilizzando immagini guida o la gestualità.

### **LETTO – SCRITTURA**

Task analysis, tombola di immagini, giochi di DISCRIMINAZIONE Uditiva (per allenare la capacità di discriminazione fonemica e stimolare la memoria immediata di fonemi), giochi di integrazione visivo-uditiva (per imparare ad associare ogni grafema al fonema corrispondente e memorizzare tale associazione), giochi di ANALISI VISIVA (per riconoscere e produrre segni orientati in modo diverso), Alfabetiere facilitante (le immagini ricordano la forma dei grafemi), Alfabetiere sillabico, Tabella per la corretta impostazione dei grafemi in stampato maiuscolo (eventualmente costruita insieme), ed eventualmente corsivo (script presentato solo come carattere di lettura) ed uso di plastilina o digito-pittura per ricalcare, secondo la tabella, le linee predisposte), lapis ergonomici, quadernini per la scrittura in stampato maiuscolo e corsivo (eventuale predisposizione delle righe su quaderni normali), matrici per sillabe complesse (per il riconoscimento delle lettere – ponte), il "componi frasi" (con parole già stampate, nei diversi caratteri, da utilizzare per lettura e copiatura), lettura facilitata (parole accompagnate dal disegno).

Esercizi di orientamento spaziale in palestra e di orientamento grafico nel foglio, uso del computer con software specifici, sintesi vocale.

**SCUOLA PRIMARIA - ITALIANO - CLASSE SECONDA**

<b>Competenze finali (cl. V)</b>	<b>Obiettivi minimi di apprendimento</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
<p><b>ASCOLTO E PARLATO</b> Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alle sue capacità.</p> <p>Ascolta e comprende brevi testi orali “diretti” cogliendone il senso globale e le informazioni principali.</p>	<p><b>ASCOLTO E PARLATO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascoltare e comprendere l’argomento e almeno alcune informazioni principali di un dialogo.</li> <li>- Ascoltare e comprendere il senso globale di brevi racconti realistici e fantastici.</li> <li>- Ascoltare e comprendere consegne (massimo tre per volta) per lo svolgimento di compiti scolastici.</li> <li>- Ascoltare e comprendere semplici istruzioni (massimo tre per volta) relative all’esecuzione di un semplice gioco.</li> <li>- Intervenire, anche su sollecitazione in scambi comunicativi rispettando, con l’aiuto del docente, il proprio turno e intervenendo in modo coerente con agganci all’argomento trattato.</li> <li>- Descrivere, guidato dal docente, immagini che rappresentano situazioni di carattere familiare, usando, eventualmente, alcuni indicatori spaziali fondamentali.</li> <li>- Raccontare, con la guida del docente, un fatto personale, riferendo alcuni elementi essenziali alla comprensione di chi ascolta.</li> <li>- Raccontare, con l’aiuto del docente, brevi storie lette o ascoltate.</li> </ul>	<p><b>ASCOLTO E PARLATO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dialoghi.</li> <li>- Testi orali: narrativi, descrittivi, filastrocche...</li> <li>- Consegne.</li> <li>- Istruzioni su semplici giochi.</li> <li>- Descrizioni orali di immagini.</li> <li>- Racconti orali di esperienze personali, storie lette o ascoltate.</li> </ul>	<p><b>ASCOLTO E PARLATO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le regole dell’ascolto e degli scambi comunicativi.</li> <li>- Ascoltare in modo attivo, aiutato dallo stimolo del docente.</li> <li>- Comprendere semplici testi di tipo diverso.</li> <li>- Partecipare, spontaneamente o guidato, a scambi comunicativi con coetanei e adulti.</li> <li>- Formulare semplici messaggi pertinenti.</li> <li>- Raccontare oralmente, con la guida delle domande del docente, un’esperienza personale o una storia.</li> <li>- Rispettare, anche attraverso la riflessione stimolata, il criterio della successione cronologica.</li> <li>- Esprimere i propri sentimenti rispetto al vissuto.</li> </ul>
<p><b>LETTURA</b> Legge e comprende semplici e brevi testi e ne individua il senso globale e le informazioni principali.</p> <p>Legge semplici e brevi testi di vario genere facenti parte della letteratura per l’infanzia, e</p>	<p><b>LETTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere ad alta voce brevi e semplici testi, nei caratteri che conosce, sillabando o utilizzando la lettura strumentale.</li> <li>- Leggere, nei caratteri che conosce, ad alta voce rispettando, guidato, le pause segnalate dalla punteggiatura.</li> <li>- Prevedere il contenuto di un semplice testo narrativo in base al titolo e/o alle immagini.</li> </ul>	<p><b>LETTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Testi narrativi.</li> <li>- Testi descrittivi.</li> <li>- Testi poetici.</li> </ul>	<p><b>LETTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere con lettura strumentale brevi testi a voce alta.</li> <li>- Leggere e comprendere il senso globale di alcune tipologie testuali.</li> <li>- Leggere e individuare gli elementi essenziali di semplici testi.</li> <li>- Anticipare il contenuto di un testo in base al titolo e/o alle immagini.</li> </ul>

<p>formula su di essi un primo giudizio di gradimento personale.</p> <p><b>SCRITTURA</b>          Scrive brevi testi, utilizzando alcune regole ortografiche, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre;</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere, nei caratteri che conosce, e comprendere brevi e semplici testi riconoscendo nella storia l'inizio e la conclusione.</li> <li>- Leggere, nei caratteri che conosce, e comprendere globalmente l'argomento riconoscendo, guidato, i dati descrittivi di persone, animali, oggetti, ambienti familiari.</li> <li>- Leggere, nei caratteri che conosce, e comprendere il senso globale di brevi filastrocche.</li> <li>- Comprendere, guidato, la finalità di alcuni semplici testi funzionali (biglietti di invito, cartolina).</li> </ul> <p><b>SCRITTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scrivere copiando dalla lavagna, anche in caratteri che non conosce</li> <li>- Scrivere sotto dettatura nei caratteri che conosce, parole e frasi rispettando alcune convenzioni ortografiche.</li> <li>- Scrivere nei caratteri che conosce, con l'aiuto del docente o dei compagni, semplici elenchi funzionali (lista della spesa, compiti da eseguire)</li> <li>- Descrivere, seguendo uno schema dato, i tratti fondamentali di persone, animali, oggetti e ambienti familiari.</li> <li>- Scrivere didascalie per immagini che illustrano situazioni isolate o sequenziali.</li> <li>- Scrivere brevi racconti personali, secondo uno schema dato.</li> <li>- Raccontare per iscritto una semplice storia letta o ascoltata riconoscendo e rispettando almeno l'inizio e la conclusione), seguendo una traccia o con domande guida.</li> <li>- Scrivere una breve storia, realistica o fantastica, guidato ad osservare e dedurre attraverso domande del docente, sulla base di immagini che ne illustrano le sequenze.</li> </ul>	<p><b>SCRITTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dettati.</li> <li>- Testi descrittivi.</li> <li>- Didascalie.</li> <li>- Testi narrativi.</li> </ul>	<p><b>SCRITTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scrivere sotto dettatura adattando, per quanto possibile, la propria velocità di scrittura.</li> <li>- Copiare dalla lavagna o da altra fonte mantenendo l'impaginazione e rispettando la spazialità</li> <li>- Scrivere semplici testi rispettando le più importanti convenzioni ortografiche.</li> <li>- Produrre, brevi descrizioni o racconti personali.</li> <li>- Produrre un breve testo narrativo in base a una sequenza di immagini date e intitolarlo.</li> <li>- Completare brevi testi bucati in base al contenuto, dato l'elenco delle parole.</li> </ul>
--	--	---	---

<p><b>LESSICO</b></p> <p>Capisce nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso.</p> <p>Capisce e utilizza, guidato, i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio;</p> <p>E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo);</p> <p><b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b></p> <p>Conosce e applica in situazioni diverse le conoscenze apprese relative alla struttura della frase e alle parti del discorso</p>	<p><b>LESSICO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Arricchire la conoscenza di parole di una determinata famiglia attraverso esperienze o semplici letture, con lo stimolo del docente.</li> <li>- Attribuire, con la guida del docente, parole a campi semantici familiari.</li> <li>- Riconoscere, guidato, le più comuni coppie di sinonimi.</li> <li>- Riconoscere, guidato, le più comuni coppie di contrari.</li> </ul> <p><b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere e applicare alcune convenzioni ortografiche riguardanti fenomeni ricorrenti (accento, apostrofo, doppie, uso dell'H con il verbo avere, uso di Q).</li> <li>- Conoscere e applicare le convenzioni ortografiche che ha appreso, relative a digrammi e trigrammi.</li> <li>- Conoscere e applicare le regole della divisione in sillabe.</li> <li>- Riconoscere alcune fondamentali parti del discorso.</li> <li>- Riconoscere alcune caratteristiche delle parti del discorso che ha appreso.</li> <li>- Riconoscere la funzione dei principali segni di punteggiatura.</li> </ul>	<p><b>LESSICO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Famiglie di parole.</li> <li>- Parole specifiche e generali.</li> <li>- Sinonimi.</li> <li>- Contrari.</li> </ul> <p><b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ortografia.</li> <li>- Regole della divisione in sillabe.</li> <li>- Morfologia.</li> <li>- Sintassi.</li> <li>- Testi.</li> <li>- I segni di punteggiatura.</li> </ul>	<p><b>LESSICO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere e utilizzare i termini del vocabolario fondamentale.</li> <li>- Arricchire il lessico con nuove parole ed espressioni.</li> <li>- Utilizzare le più comuni coppie di sinonimi e contrari.</li> </ul> <p><b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scrivere parole rispettando le più importanti convenzioni ortografiche.</li> <li>- Scrivere frasi rispettando le più importanti convenzioni ortografiche.</li> <li>- Scrivere, guidato, semplici testi (insiemi di frasi correlate) rispettando le più importanti convenzioni ortografiche.</li> <li>- Discriminare almeno nomi e verbi distinguendone alcune caratteristiche</li> <li>- Ricostruire una frase in ordine stabilendo relazioni fra le varie parti.</li> <li>- Ricostruire una frase in disordine stabilendo relazioni fra le varie parti.</li> </ul>
--	--	--	---

### **Strumenti, mezzi e tecniche facilitanti**

**ASCOLTO:** eliminare/ridurre eventuali fattori di disturbo o distrazione; proporre organizzatori anticipati per facilitare l'attenzione ed identificare i contenuti di un testo; fare domande per verificare la comprensione; proporre schematizzazioni per ricordare.

**PARLATO:** modulare la conversazione quale momento importante della vita sociale aiutando l'alunno ad ascoltare gli interventi altrui, non interrompere, non criticare ...; organizzare specifiche sequenze di domande-risposte in preparazione o durante le esposizioni.

**LETTURA:** costruire con l'alunno alfabetieri sintetici da tenere a portata di mano al momento della lettura, supportare la lettura decifrativa con una sintesi vocale; inserire simboli per suggerire le diverse pause espresse dai segni di punteggiatura; porre domande di anticipazione; stimolare la visualizzazione (personaggi, oggetti, luoghi, ambienti ...); guidare all'uso del dizionario analogico o digitale;

**SCRITTURA:** costruire con l'alunno alfabetieri sintetici da tenere a portata di mano al momento della scrittura; utilizzare un software di eco-scrittura per migliorare l'ortografia e l'uso della punteggiatura; per l'arricchimento del lessico, proporre la sostituzione di parole generiche con parole più precise inserite in elenchi o tabelle, presentare l'abbinamento di sinonimi e contrari, predisporre la "Rubrica dei vocaboli nuovi" per annotare nuovi termini; predisporre semplici schemi-guida generici per la stesura delle diverse tipologie di testo: descrittivo e narrativo; predisporre scalette per l'individuazione dei momenti dell'introduzione, dello svolgimento e della conclusione di un testo, orientando l'alunno al rispetto dell'ordine logico e cronologico.

**RIFLESSIONE:** utilizzare software didattici per esercitazioni, realizzare cartelloni costruiti con l'alunno, ("Lettere e numeri", "Gli articoli", "I nomi", "Le azioni", "Le qualità", "I verbi essere e avere"), schemi da tavolo che rispecchino il contenuto dei cartelloni, mappe, sintesi, tabelle, metodo analogico.



SCUOLA PRIMARIA - ITALIANO - CLASSE TERZA			
Competenze finali (cl. V)	Obiettivi minimi di apprendimento	Conoscenze	Abilità
<p><b>ASCOLTO E PARLATO</b> Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti.</p> <p>Guidato, rispetta il turno e formula messaggi semplici e logici.</p> <p>Ascolta e comprende testi, cogliendone le informazioni principali.</p> <p><b>LETTURA</b> Legge con sufficiente correttezza e scorrevolezza brevi testi, cogliendone, guidato, il significato globale.</p> <p>Rispetta i segni di punteggiatura forte (punto, punto interrogativo ed esclamativo). Illustra il contenuto essenziale di quanto letto.</p>	<p><b>ASCOLTO E PARLATO</b> - Partecipare a conversazioni e discussioni con compagni ed insegnanti. - Comprendere l'argomento principale di discorsi affrontati in classe. - Ascoltare semplici testi narrativi ed espositivi mostrando di coglierne il senso globale. - Esporre un semplice testo narrativo ed espositivo dopo averlo ascoltato, guidato da domande – stimolo. - Riferire esperienze personali (anche extrascolastiche) con frasi semplici, ricostruendone, guidato con domande stimolo, l'ordine cronologico.</p> <p><b>LETTURA</b> - Padroneggiare con sufficiente sicurezza la lettura strumentale. - Rispettare i segni della punteggiatura forte. - Cogliere il significato essenziale di semplici testi di vario genere.  - Illustrare (guidato) il contenuto essenziale di quanto letto.</p>	<p><b>ASCOLTO E PARLATO</b> - Gli atteggiamenti che favoriscono l'ascolto. - Le modalità di interazione comunicativa. - Pertinenza: interventi in tema e, con la guida del docente, qualche collegamento. - Semplici testi narrativi ed espositivi. - Lessico fondamentale per riferire esperienze personali. - nessi temporali, causali e spaziali. - La struttura del testo: chi fa, cosa fa, quando, dove.</p> <p><b>LETTURA</b> - I segni della punteggiatura forte: punto fermo, punto interrogativo e punto esclamativo. - Semplici testi narrativi, espositivi e descrizioni. - I titoli e le immagini del testo come elementi anticipatori del contenuto.</p>	<p><b>ASCOLTO E PARLATO</b> - Mantenere attenzione per un breve intervallo di tempo. - Intervenire guidato in modo adeguato in una discussione. - Adottare comportamenti coerenti alle risposte ricevute. - Rispettare l'argomento. - Sapersi esprimere in modo semplice ma chiaro. - Individuare le informazioni principali. - Comprendere le informazioni esplicite in un testo ascoltato. Rispondere a semplici domande in modo pertinente. - Riferire l'essenziale di quanto ascoltato, sollecitato da domande – stimolo. - Comunicare le proprie esperienze e opinioni con un linguaggio semplice e chiaro, eventualmente guidato.</p> <p><b>LETTURA</b> - Leggere in modo sufficientemente corretto. - Rispettare i segni di interpunzione forte. - Fare anticipazioni sul contenuto di un testo adeguato, attraverso il titolo o le immagini. - Comprendere semplici testi di diverso tipo guidato da domande – stimolo.</p>

<p><b>SCRITTURA</b> Copia correttamente dai libri e dalla lavagna.</p> <p>Scriva semplici testi sotto dettatura, rispettando le principali convenzioni ortografiche con l'uso di facilitatori.</p> <p>Ordina e scrive sequenze di frasi con il supporto di immagini.</p> <p><b>LESSICO</b> Se guidato, capisce e utilizza, nell'uso orale e scritto, i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso.</p> <p>Capisce alcuni tra i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Se guidato, riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p><b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b> Riconosce nella frase minima soggetto, predicato.</p> <p>Guidato, individua il dialogo in un breve racconto.</p>	<p><b>SCRITTURA</b> - Copiare correttamente dai libri e dalla lavagna. - Scrivere sotto dettatura, rispettando le principali convenzioni ortografiche con l'uso di facilitatori. - Produrre semplici frasi e brevi testi con il supporto di immagini.</p> <p><b>LESSICO</b> - Arricchire il lessico attraverso la lettura di semplici testi nuovi, anche con la guida dell'insegnante. - Usare in modo adeguato le parole nuove apprese. - Familiarizzare con l'uso del dizionario.</p> <p><b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b> - Riconoscere la frase dalla non frase. - Individuare le principali parti del discorso. - Individuare un dialogo in un racconto.</p>	<p><b>SCRITTURA</b> - Le principali convenzioni ortografiche. - I segni di interpunzione forte. - Le strutture essenziali di semplici testi (inizio, sviluppo, conclusione). - Favole, fiabe, filastrocche. - Orientamento temporale (presente, passato, futuro). - Le descrizioni di animali, persone e cose.</p> <p><b>LESSICO</b> - Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali e scritte. - I termini specifici più diffusi nelle diverse discipline.</p> <p><b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b> - La struttura morfosintattica della frase semplice. - L'analisi grammaticale essenziale (articolo, nome e verbo).</p>	<p><b>SCRITTURA</b> - Possedere padronanza ortografica per quanto riguarda le principali convenzioni con l'uso di facilitatori. - Concordare articolo, nome, aggettivo e azione. - Usare i segni di interpunzione forte. - Usare la struttura essenziale del testo narrativo (inizio, sviluppo, conclusione). - Usare la struttura della descrizione di animali, persone e cose attraverso schematizzazioni. - Riconoscere la differenza tra fiaba e favola, attraverso schematizzazioni. - Orientarsi nel tempo, riconoscendo se le azioni si svolgono nel presente, nel passato o nel futuro.</p> <p><b>LESSICO</b> - Usare termini appropriati. - Usare il dizionario con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p><b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b> - Riconoscere gli elementi essenziali della frase (soggetto, verbo). - Riconoscere e classificare: nomi (maschile/femminile, singolare/plurale), articoli (det./indet). - Possedere padronanza nelle principali convenzioni ortografiche.</p>
---	---	--	--

## **Strumenti, mezzi e tecniche facilitanti**

### **ASCOLTO**

Favorire l'educazione all'ascolto del silenzio.

Eliminare il più possibile elementi di distrazione e di disturbo.

Ripetizione di concetti chiave riferiti da compagni o docenti.

Domande chiave per verificare la comprensione.

### **PARLATO**

Domande – stimolo.

Aiuto visivo (ad esempio il cartellone delle regole) per guidare l'alunno a rispettare il turno di parola.

Immagini per stimolare l'espressione del bambino.

Conversazioni guidate.

### **LETTO – SCRITTURA**

All'occorrenza, aumento delle dimensioni del carattere di scrittura dei testi arricchiti da immagini (comprensione figurata).

Mappe concettuali per facilitare lo studio, tabelle con le diverse categorie grammaticali per facilitare lo studio (eventualmente da utilizzare come strumenti compensativi durante le verifiche).

Giochi linguistici per arricchire il lessico (schede predisposte o giochi al computer con specifici programmi).

Sottolineatura delle parole sbagliate per favorire l'autocorrezione.

Domande – stimolo ed immagini per favorire la comprensione dei testi.

Scelta multipla e vero o falso, piuttosto che domande aperte, per la comprensione e per la costruzione di un riassunto.

Domande – stimolo ed immagini per orientare la produzione di semplici testi.

Quaderni per la scrittura in stampato maiuscolo ed, eventualmente, in corsivo; quaderni speciali.

Pennarelli, tratto pen e matite a punta grossa. Sintesi vocale.

SCUOLA PRIMARIA - ITALIANO - CLASSE QUARTA			
Competenze finali (cl. V)	Obiettivi minimi di apprendimento	Conoscenze	Abilità
<p><b>ASCOLTO E PARLATO</b> Partecipa a scambi comunicativi autonomamente o su sollecitazione tramite domande (conversazione) con compagni e insegnanti e, guidato, rispetta il turno e formula messaggi pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta, anche attraverso strategie per mantenere la sua attenzione, e comprende globalmente testi orali cogliendone le informazioni principali.</p> <p><b>LETTURA</b> Legge e comprende testi di vario genere e ne individua le informazioni principali, eventualmente guidato.</p> <p><b>SCRITTURA</b> Scrive testi corretti dal punto di vista delle convenzioni ortografiche interiorizzate, chiari e coerenti, legati</p>	<p><b>ASCOLTO E PARLATO</b> - Partecipare a semplici conversazioni. - Ascoltare e comprendere un semplice racconto, rispondendo a facili domande guidate. - Comprendere semplici consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività. - Esprimere i propri bisogni, stati d'animo ed esperienze personali, eventualmente guidato.</p> <p><b>LETTURA</b> - Leggere ad alta voce un breve testo riconoscendo la funzione della punteggiatura forte. - Individuare in un breve testo di vario genere scopo, personaggi, luoghi, tempi.</p> <p><b>SCRITTURA</b> - Produrre racconti scritti di esperienze personali chiari e coerenti utilizzando facilitatori.</p>	<p><b>ASCOLTO E PARLATO</b> - Regole dell'ascolto. - Conversazioni, consegne, racconti, storie. - Informazioni principali di un testo orale. - Bisogni e stati d'animo.</p> <p><b>LETTURA</b> - Tipologie testuali diverse - Caratteristiche strutturali (inizio svolgimento, conclusione), scopo, sequenze, informazioni principali e personaggi, tempo, luogo. - Forme di anticipazione del testo. - Punteggiatura.</p> <p><b>SCRITTURA</b> - La struttura di testi scritti che contengano le informazioni essenziali relative a persone,</p>	<p><b>ASCOLTO E PARLATO</b> - Partecipare e interagire eventualmente guidato, a semplici conversazioni. - Ascoltare in modo attivo. - Cogliere le informazioni principali di un testo orale eventualmente guidato. - Eseguire semplici consegne e istruzioni. - Riconoscere e manifestare le proprie emozioni, con le opportune stimolazioni.</p> <p><b>LETTURA</b> - Leggere testi di vario genere con la giusta intonazione, secondo il P.E.I. - Riconoscere gli elementi fondamentali delle tipologie di testo affrontate. - Comprendere i diversi significati di una parola nei contesti in cui è usata con l'aiuto dell'insegnante. - Prevedere il contenuto di un testo in base ad alcuni elementi come il titolo, le immagini e le didascalie. - Memorizzare per recitare (poesie, brani, dialoghi,...)</p> <p><b>SCRITTURA</b> - Produrre racconti scritti di esperienze personali o riferite da altri, in totale o parziale autonomia. - Saper produrre testi creativi, secondo le proprie potenzialità.</p>

all'esperienza e non, anche utilizzando facilitatori.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre semplici e brevi testi (filastrocche, testi narrativi, testi descrittivi, lettere, e-mail, slogan, ecc.) seguendo uno schema dato.</li> <li>- Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche, con l'aiuto dei compagni.</li> <li>- Produrre testi sostanzialmente corretti e coerenti.</li> </ul>	luoghi, tempi, situazioni, azioni. <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le modalità di stesura di lettere e altri tipi di comunicazione scritta.</li> <li>- Le possibilità di scrittura offerte dai mezzi multimediali.</li> <li>- Modalità di rielaborazione dei testi.</li> <li>- Scrivere testi curando: la morfologia, la concordanza e l'ordine delle parole.</li> <li>- Revisionare il testo con attenzione a tutti i suoi aspetti.</li> <li>- Le convenzioni ortografiche, le strutture morfosintattiche, le funzioni della punteggiatura.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo precedentemente riconosciuti e manifestati a livello orale, anche con l'aiuto del docente.</li> <li>- Partecipare alla realizzazione di testi collettivi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche.</li> <li>- Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e della punteggiatura.</li> </ul>
<b>LESSICO</b> Capisce e utilizza nel linguaggio orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli più frequentemente utilizzati.	<b>LESSICO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quelli più frequentemente usati).</li> <li>- Arricchire il patrimonio linguistico attraverso nuove parole.</li> <li>- Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione, in parziale o totale autonomia.</li> </ul>	<b>LESSICO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vocaboli fondamentali e di alto uso.</li> <li>- Uso del dizionario.</li> <li>- Effettuare ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi usando il dizionario.</li> </ul>	<b>LESSICO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare la lingua in modo consapevole, scegliendo vocaboli il più possibile adeguati allo scopo.</li> <li>- Ampliare il patrimonio lessicale a partire dai vocaboli incontrati nei testi letti e nelle esperienze vissute o ascoltate.</li> <li>- Usare in modo appropriato le parole man mano apprese anche con la sollecitazione dell'insegnante.</li> <li>- Capire e utilizzare i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</li> </ul>
<b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b> Padroneggia e applica le principali convenzioni ortografiche e le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase minima e semplice.	<b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere la struttura della frase minima e della frase semplice.</li> <li>- Conoscere le parti del discorso: nome, articolo, aggettivo, verbo,</li> </ul>	<b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le convenzioni ortografiche.</li> <li>- Le parti del discorso e le categorie grammaticali: articoli, nomi, aggettivi,</li> </ul>	<b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Possedere consapevolezza ortografica e morfologica, adeguata alle potenzialità.</li> <li>- Riconoscere nel testo le parti del discorso conosciute.</li> </ul>

	pronomi, preposizioni, congiunzioni. - Distinguere almeno i tre tempi fondamentali del verbo (passato, presente, futuro). - Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche.	- Pronomi, verbi, preposizioni, congiunzioni. - I principali segni di punteggiatura e la loro funzione. - Soggetto e predicato. - L'alfabeto e il dizionario.	- Riconoscere e distinguere articoli, nomi, aggettivi, pronomi. - Classificare articoli, nomi, aggettivi, pronomi, secondo le proprie potenzialità. - Distinguere e usare i tempi verbali affrontati. - Riconoscere la frase minima, distinguere il soggetto e il predicato. - Saper utilizzare il dizionario, in modo più o meno autonomo.
--	---	--	---

#### **Strumenti, mezzi e tecniche facilitanti**

Creare un clima affettivo-emotivo positivo per facilitare lo scambio comunicativo.

Stimolare la capacità di ascolto, di comprensione, di produzione verbale e scritta attraverso l'osservazione e la verbalizzazione della realtà e di esperienze personali

Adottare strategie di ascolto: lettura dell'insegnante, dei compagni, testi con immagini

Utilizzare strategie del metodo analogico.

Analisi di brani, uso di schemi guida o domande stimolo

Apprendimento senza errori

Utilizzo delle tecniche di autoregolazione e tecniche di aiuto

Lezione frontale

Utilizzo di programmi specifici anche multimediali

Si utilizzeranno facilitatori e rinforzi sociali per aumentare la motivazione e la concentrazione:

Facilitatore Ortografico

Il Programma digitale.

Software per la scrittura e la lettura, con predizione lessicale e correttore ortografico

Utilizzo di tecniche di videoscrittura per la composizione testuale

Cartelloni riassuntivi con le caratteristiche principali dei vari tipi di testo

Tabelle delle regole ortografiche e grammaticali

Costruzione di rubrica – vocabolario personale per la memorizzazione di nuovi termini.

Vocabolario digitale

Supporto di immagini per facilitare l'esposizione di un testo letto

**SCUOLA PRIMARIA - ITALIANO - CLASSE QUINTA**

<b>Competenze finali</b>	<b>Obiettivi minimi di apprendimento</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
<p><b>ASCOLTO E PARLATO</b> Partecipare a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti, autonomamente o su sollecitazione, tramite domande o altri stimoli, rispettando il turno e formulando messaggi comprensibili e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascoltare e comprendere globalmente testi orali “diretti” o “trasmessi” dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo anche con l'utilizzo di strategie di stimolazione e mantenimento dell'attenzione.</p> <p><b>LETTURA</b> Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p>	<p><b>ASCOLTO E PARLATO</b> - Sviluppare capacità basilari di ascolto, di espressione orale autonoma o guidata, di interazione nelle discussioni. - Raccontare oralmente una semplice storia rispettando l'ordine cronologico degli eventi, anche con l'ausilio di immagini o altri strumenti facilitanti.</p> <p><b>LETTURA</b> - Utilizzare la lettura strumentale ad alta voce, rispettando la punteggiatura e curando gli aspetti fondamentali dell'espressione. - Utilizzare la lettura strumentale in forma silenziosa, per la</p>	<p><b>ASCOLTO E PARLATO</b> - Semplici esperienze personali connotate da elementi descrittivi. - Caratteristiche principali dei testi parlati più comuni (annunci, telegiornale, pubblicità, consegne, istruzioni...).</p> <p>- Informazioni fondamentali dei principali argomenti di studio o dei temi affrontati in classe. - Caratteristiche principali dei testi di uso quotidiano. - Scopo dei testi narrativi, descrittivi, poetici e argomentativi.</p> <p><b>LETTURA</b> - Testi narrativi e descrittivi. - Forme di anticipazione del testo. - Tecniche di raccolta, classificazione e interpretazione guidata di informazioni.</p>	<p><b>ASCOLTO E PARLATO</b> - Cogliere l'argomento principale dei discorsi. - Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando il proprio turno. - Porre semplici domande pertinenti. - Esprimere, in modo semplice, la propria opinione su un argomento con interventi brevi, anche preparati con l'aiuto dell'insegnante o di strumenti facilitanti. - Comprendere le informazioni essenziali di istruzioni per l'esecuzione di compiti. - Individuare lo scopo di una comunicazione, anche con l'aiuto dell'insegnante o di domande guida. - Organizzare un breve discorso orale o una semplice esposizione, con l'aiuto dell'insegnante o utilizzando strumenti facilitanti. - Tradurre in operazioni concrete le istruzioni ricevute. Riferire brevemente e in modo semplice su esperienze personali in modo essenziale e chiaro. - Narrare brevi storie organizzando il racconto in modo essenziale, con l'aiuto di strumenti facilitanti.</p> <p><b>LETTURA</b> - Leggere e comprendere testi di vario genere, riconoscendone lo scopo (narrare, descrivere e informare). - Individuare la struttura di un testo, le principali informazioni contenute. - Esprimere semplici pareri personali sui testi letti. - Individuare informazioni lette in testi relativi ai diversi ambiti disciplinari (linguistico, storico-</p>

<p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p> <p><b>SCRITTURA</b></p> <p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p>	<p>comprensione di brevi e semplici testi o consegne.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere e comprendere le principali tipologie testuali, anche con l'utilizzo di strumenti facilitanti, comprendendone lo scopo.</li> </ul> <p><b>SCRITTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre semplici racconti scritti relativi a esperienze personali, che contengano le informazioni essenziali ai fini della comprensione.</li> <li>- Completare e rielaborare un semplice testo narrativo secondo precise indicazioni (personaggi, luoghi, tempi e conclusione), con l'aiuto di strumenti facilitanti.</li> <li>- Sintetizzare un testo partendo da scalette o domande guida che evidenzino gli aspetti di contenuto fondamentali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tecniche di sottolineatura, annotazione, completamento di mappe e schemi.</li> <li>- Sequenza testuali.</li> <li>- Testi poetici.</li> <li>- Strategie di lettura ad alta voce: pause, tono di voce, intonazione,...</li> <li>- Strategie di lettura silenziosa anche come strumento di studio.</li> </ul> <p><b>SCRITTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumenti per la raccolta e l'organizzazione delle idee: uso di schemi precostruiti, e tracce.</li> <li>- Forme di scrittura creativa secondo le proprie capacità.</li> <li>- I diversi registri linguistici.</li> <li>- Caratteristiche testuali fondamentali dei testi d'uso.</li> <li>- Tecniche di riassunto, anche con l'uso strumenti facilitanti.</li> <li>- Riscrittura guidata di un testo in funzione di uno scopo dato.</li> <li>- Le convenzioni d'uso della lingua scritta: ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura, lessico.</li> </ul>	<p>geografico, scientifico, matematico...).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mettere in relazione tra di loro informazioni lette in testi relativi a diversi ambiti disciplinari usando schemi, mappe e altri strumenti già predisposti.</li> <li>- Integrare le informazioni su un argomento specifico, utilizzando enciclopedia, giornale, Internet, col supporto dell'adulto.</li> <li>- Leggere testi regolativi e tradurre in operazioni concrete e le istruzioni in essi contenute.</li> <li>- Analizzare un testo letto dividendolo in parti e utilizzando strategie funzionali (sottotitoli, colori, numeri) alla comprensione</li> <li>- Utilizzare la lettura silenziosa per comprendere.</li> <li>- Utilizzare la lettura espressiva secondo le proprie possibilità.</li> <li>- Rispettare la punteggiatura per sviluppare la capacità interpretativa e dare senso a ciò che si legge.</li> </ul> <p><b>SCRITTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Inserire in uno schema le informazioni di un racconto o di un'esperienza.</li> <li>- Produrre semplici testi, in modo chiaro e comprensibile seguendo strutture date.</li> <li>- Scrivere semplici testi di carattere autobiografico seguendo schemi o scalette, per esprimere stati d'animo.</li> <li>- Riportare in modo sintetico, informazioni relative agli argomenti di studio, esperienze, fatti letti, ascoltati o vissuti, con la guida di schemi.</li> <li>- Organizzare le informazioni essenziali e operare delle sintesi, seguendo una struttura data.</li> <li>- Produrre semplici testi scritti anche supportati da immagini ed avvalendosi delle tecnologie informatiche, in base alle proprie capacità.</li> <li>- Partecipare ad attività di gruppo o lavori di classe per la realizzazione di testi multimediali legati ai vissuti personali, dimostrando di riconoscere gli</li> </ul>
--	--	--	--



<p><b>LESSICO</b> Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di uso comune; capisce e utilizza i principali termini specifici, legati alle discipline di studio.</p> <p><b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b> Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p>	<p><b>LESSICO</b> - Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). - Arricchire il patrimonio lessicale, orale, di lettura e di scrittura. - Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. - Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</p> <p><b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b> - Saper usare le principali convenzioni ortografiche. - Riconoscere in una frase le principali parti del discorso. - Saper utilizzare il vocabolario per rintracciare il significato di un vocabolo.</p>	<p><b>LESSICO</b> - Parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso. - Diverse accezioni delle parole. - Significato figurato delle parole. - Linguaggio specifico relativo alle discipline di studio. - Il dizionario come strumento di consultazione.</p> <p><b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b> - Le principali convenzioni ortografiche. - Le parti principali del discorso. - Gli elementi basilari di una frase. - Le principali strutture grammaticali e sintattiche.</p>	<p>accostamenti adeguati del linguaggio verbale con quelli iconici e sonori. - Ordinare le sequenze di semplici testi regolativi per rendere efficaci le indicazioni in essi contenute. - Partecipare alla realizzazione di testi scritti collettivi. - Applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali, in base alle proprie capacità. Individuare e correggere i propri errori, almeno i più evidenti e ricorrenti.</p> <p><b>LESSICO</b> - Adattare i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori. - Comprendere il significato di termini non noti basandosi sul contesto o utilizzando altre strategie, in base alle proprie capacità. - Utilizzare il dizionario. - Usare i più importanti termini del linguaggio specifico legato alle discipline di studio. - Usare sinonimi e contrari, aiutandosi con l'uso del vocabolario.</p> <p><b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b> - Conoscere e usare correttamente le principali convenzioni ortografiche. - Riconoscere i nomi alterati, derivati, collettivi, composti. - Riconoscere e classificare le parti del discorso secondo le proprie capacità. - Conoscere e coniugare i verbi secondo le proprie capacità. - Usare i principali segni e il discorso diretto. - Riconoscere soggetto e predicato (frase minima).</p>
---	---	--	--

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.			<ul style="list-style-type: none"> <li>- Completare la frase minima con le principali espansioni.</li> <li>- Utilizzare un lessico adeguato alle diverse situazioni comunicative, in base alle proprie capacità.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>Strumenti, mezzi e tecniche facilitanti</b></p> <p>Clima affettivo-emotivo positivo per facilitare lo scambio comunicativo.</p> <p>Stimolazione della capacità di ascolto, di comprensione, di produzione verbale e scritta attraverso l'osservazione e la verbalizzazione della realtà e di esperienze personali.</p> <p>Eliminare il più possibile elementi di distrazione o disturbo.</p> <p>Adozione di strategie di ascolto guidate o focalizzate.</p> <p>Lettura dell'insegnante o dei compagni.</p> <p>Porre domande chiave per verificare la comprensione</p> <p>Testi con immagini e schemi per facilitare la comprensione.</p> <p>Supporto di immagini e schemi per facilitare l'esposizione di un testo letto.</p> <p>Testi con la divisione in sequenza già predisposta.</p> <p>Testi elaborati (con sottolineature e titoletti) per facilitare la comprensione e avvio abilità di studio.</p> <p>Analisi di brani di vario genere con l'uso di schemi guida o domande stimolo.</p> <p>Apprendimento senza errori.</p> <p>Utilizzo di tecniche di autoregolazione e tecniche di aiuto reciproco.</p> <p>Lezione frontale.</p> <p>Attività in coppia con i compagni (Peer tutoring).</p> <p>Attività nel piccolo gruppo.</p> <p>Fotocopie ingrandite di testi per facilitare la visione.</p> <p>Utilizzo di programmi specifici, anche multimediali.</p> <p>Facilitatore Ortografico.</p> <p>Il Programma digitale.</p> <p>Software per la scrittura e la lettura, con predizione lessicale e correttore ortografico.</p> <p>Cartelloni riassuntivi con le caratteristiche principali dei vari tipi di testo.</p> <p>Tabelle delle regole ortografiche e grammaticali.</p> <p>Vocabolario digitale.</p> <p>Role play finalizzato alla comprensione di situazioni e contesti reali/testuali semplici o complessi.</p> <p>Task analysis.</p> <p>Rinforzi sociali per aumentare la motivazione e la concentrazione.</p> <p>Strategie di organizzazione e pianificazione delle azioni per la risoluzione di un compito.</p>			

Strategie di organizzazione e pianificazione del lavoro giornaliero.

Strategie di organizzazione e pianificazione del lavoro settimanale (Uso del diario e suddivisione dei compiti).

# **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – ITALIANO - CLASSE PRIMA**

## **COMPETENZE CHIAVE**

- Competenza nell'espressione ed interpretazione di concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta
- Competenza nell'interazione linguistica adeguata in diversi contesti culturali e sociali

Competenze finali (cl. III)	Obiettivi minimi di apprendimento	Conoscenze	Abilità
L'alunno sa interagire nelle situazioni comunicative, rispettando le opinioni e le idee altrui. Sa raccontare esperienze personali e/o riferire un argomento di studio, esponendo in modo sufficientemente chiaro e corretto. Sa riconoscere le varie tipologie testuali, orientandosi in esse per ricavarne informazioni. Sa usare il dizionario e i manuali delle diverse discipline. Sa applicare procedure di ideazione, pianificazione, stesura, revisione e manipolazione di semplici testi, secondo indicazioni date, coerenti con la tipologia testuale. Sa leggere ed interpretare semplici testi poetici.	<p><b>ASCOLTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzare un ascolto sufficiente a comprendere il messaggio</li> </ul> <p><b>PARLATO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formulare un messaggio orale con un linguaggio sufficientemente chiaro e coerente</li> </ul> <p><b>LETTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzare una lettura sufficientemente corretta e scorrevole</li> <li>- Comprendere il messaggio globale del testo</li> </ul> <p><b>SCRITTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre semplici testi pertinenti alla traccia, chiari, coerenti e corretti</li> </ul> <p><b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere e saper usare le parti del discorso</li> </ul>	<p><b>ASCOLTO e PARLATO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fiabe e favole antiche e moderne della tradizione mondiale, europea e locale</li> <li>- Miti; brani dell'Iliade, dell'Odissea e dell'Eneide</li> <li>- Il ciclo carolingio e il ciclo arturiano</li> <li>- Elementi caratterizzanti il testo poetico</li> <li>- Il testo narrativo (fiaba, favola e leggenda)</li> </ul> <p><b>LETTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuale e collettiva</li> <li>- Silenziosa e ad alta voce</li> <li>- Globale ed esplorativa, per identificare il tema centrale</li> <li>- Analitica ed approfondita, per distinguere i contenuti principali dai secondari</li> </ul> <p><b>SCRITTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sintesi, manipolazione ed espansione di testi di varia tipologia</li> </ul>	<p><b>ASCOLTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascoltare testi di vario genere comprendendo scopo, argomento, messaggio</li> <li>- Recepire durante la spiegazione del docente, la traduzione dei termini antichi in termini moderni (epica e poesia)</li> </ul> <p><b>PARLATO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccontare e descrivere esperienze ed informazioni</li> <li>- Confrontare miti diversi che interpretino lo stesso evento</li> <li>- Esporre un testo eliminando le informazioni superflue (riassunto orale)</li> </ul> <p><b>LETTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere e riconoscere le diverse tipologie testuali, orientandosi in esse per ricavarne informazioni</li> <li>- Individuare informazioni esplicite</li> <li>- Ricercare il significato di termini nuovi</li> <li>- Comprendere gli elementi che caratterizzano un racconto, indispensabili per capirne lo svolgimento</li> </ul> <p><b>SCRITTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comporre una favola, una fiaba o una leggenda partendo da elementi dati</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo finalizzato di elementi costitutivi del testo (mappe, tabelle, scalette)</li> <li>- Temi, riassunti, parafrasi guidate</li> </ul> <p><b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fonologia: dai fonemi ai grafemi; vocali e consonanti.</li> <li>- Ortografia: regole fondamentali; l'accento; l'elisione e il troncamento; i segni di punteggiatura e l'uso delle maiuscole.</li> <li>- Morfologia: il nome e il suo significato (nomi comuni e propri, concreti e astratti, individuali e collettivi); il nome e la sua forma (il genere e la formazione del femminile; singolare e plurale); l'aggettivo qualificativo e determinativo; il pronome; il verbo: struttura e forme attiva, passiva e riflessiva; le parti invariabili.</li> </ul>	<p>(incipit, funzioni, personaggi)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comporre un tema o un riassunto, partendo da elementi dati (titolo, brano, traccia)</li> <li>- Eseguire parafrasi guidate di un testo poetico od epico</li> <li>- Esporre un testo eliminando le informazioni superflue (riassunto scritto)</li> </ul> <p><b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere all'interno della frase, le parti variabili e invariabili del discorso</li> <li>- Distinguere alcuni tipi di nome: comuni, propri, concreti, astratti, individuali, collettivi</li> <li>- Distinguere le due categorie dell'aggettivo: qualificativo e determinativo</li> <li>- Distinguere il pronome dall'aggettivo</li> <li>- Riconoscere la struttura del verbo</li> <li>- Distinguere verbi transitivi e intransitivi e la forma attiva, passiva, riflessiva</li> <li>- Usare in modo sufficientemente corretto le parti variabili e invariabili del discorso</li> </ul>
--	--	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - ITALIANO – CLASSE SECONDA			
Competenze finali (cl. III)	Obiettivi minimi di apprendimento	Conoscenze	Abilità
L'alunno sa interagire nelle situazioni comunicative, rispettando le opinioni e le idee altrui. Sa raccontare esperienze personali e/o riferire un argomento di studio, esponendo in modo sufficientemente chiaro e corretto. Sa riconoscere le varie tipologie testuali, orientandosi in esse per ricavarne informazioni. Sa usare il dizionario e i manuali delle diverse discipline. Sa applicare procedure di ideazione, pianificazione, stesura, revisione e manipolazione di semplici testi, secondo indicazioni date e mediante l'uso di facilitatori. Sa leggere ed interpretare semplici testi poetici.	<p><b>ASCOLTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzare un ascolto sufficiente a comprendere il messaggio</li> </ul> <p><b>PARLATO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formulare un messaggio orale con un linguaggio sufficientemente chiaro e coerente</li> </ul> <p><b>LETTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzare una lettura sufficientemente corretta e scorrevole</li> <li>- Comprendere il messaggio globale del testo</li> </ul> <p><b>SCRITTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre semplici testi pertinenti alla traccia, chiari, coerenti e corretti</li> </ul> <p><b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere e saper usare le fondamentali strutture dell'analisi logica</li> </ul>	<p><b>ASCOLTO e PARLATO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Elementi caratterizzanti il testo poetico</li> <li>- Il testo narrativo informativo (cronaca) ed espressivo (racconto, diario)</li> <li>- Il testo regolativo (istruzioni e procedimenti)</li> <li>- Il testo espositivo informativo (articoli e relazioni)</li> </ul> <p><b>LETTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuale e collettiva</li> <li>- Silenziosa e ad alta voce</li> <li>- Orientativa</li> <li>- Globale ed esplorativa, per identificare il tema centrale</li> <li>- Analitica ed approfondita, per distinguere i contenuti principali dai secondari</li> </ul> <p><b>SCRITTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sintesi, manipolazione ed espansione di testi di varia tipologia</li> <li>- Utilizzo finalizzato di elementi costitutivi del testo (mappe, tabelle, scalette)</li> <li>- Temi, riassunti, parafrasi guidate</li> <li>- Racconti, cronache, diari, autobiografie (testi narrativi),</li> </ul>	<p><b>ASCOLTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascoltare testi di vario genere comprendendo scopo, argomento, messaggio</li> <li>- Recepire durante la spiegazione del docente, la traduzione dei termini antichi in termini moderni (epica e poesia)</li> </ul> <p><b>PARLATO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccontare e descrivere esperienze ed informazioni</li> <li>- Esporre un testo eliminando le informazioni superflue (riassunto orale)</li> <li>- Saper interagire, in situazioni comunicative diverse, con sufficiente chiarezza e coerenza</li> </ul> <p><b>LETTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere e riconoscere le diverse tipologie testuali, orientandosi in esse per ricavarne informazioni</li> <li>- Individuare informazioni esplicite</li> <li>- Ricercare il significato di termini nuovi</li> <li>- Comprendere gli elementi che caratterizzano un racconto, indispensabili per capirne lo svolgimento</li> <li>- Ricercare, guidato, alcune informazioni implicite</li> </ul> <p><b>SCRITTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comporre un testo narrativo di cui viene reso noto lo schema</li> <li>- Comporre un tema o un riassunto, partendo da elementi dati (titolo, brano, traccia)</li> <li>- Eseguire parafrasi guidate di un testo poetico</li> <li>- Esporre un testo eliminando le informazioni superflue (riassunto scritto)</li> </ul>

		<p>articoli di giornale, ricerche, relazioni (testi espositivi), regolamenti, istruzioni, ricette (testi regolativi)</p> <p><b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b>  Sintassi della proposizione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Differenza fra frase semplice e periodo</li> <li>- Differenza fra predicato verbale e nominale</li> <li>- La funzione di attributo dell'aggettivo e di apposizione del nome</li> <li>- Il complemento oggetto</li> <li>- Le caratteristiche dei più importanti complementi indiretti</li> </ul>	<p><b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere la proposizione sapendola distinguere dal periodo</li> <li>- Riconoscere gli elementi fondamentali della proposizione (soggetto e predicato)</li> <li>- Distinguere il predicato verbale da quello nominale</li> <li>- Riconoscere l'attributo dall'apposizione</li> <li>- Distinguere il complemento oggetto</li> <li>- Riconoscere i complementi indiretti dei primi tre gruppi</li> </ul>
--	--	---	--

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - ITALIANO – CLASSE TERZA			
Competenze finali	Obiettivi minimi di apprendimento	Conoscenze	Abilità
<p>L'alunno sa interagire nelle situazioni comunicative, rispettando le opinioni e le idee altrui. Sa raccontare esperienze personali e/o riferire un argomento di studio, esponendo in modo sufficientemente chiaro e corretto. Sa riconoscere le varie tipologie testuali, orientandosi in esse per ricavarne informazioni. Sa usare il dizionario e i manuali delle diverse discipline. Sa applicare procedure di ideazione, pianificazione, stesura, revisione e manipolazione di semplici testi, secondo indicazioni date e mediante l'uso di facilitatori. Sa leggere ed interpretare semplici testi poetici.</p>	<p><b>ASCOLTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzare un ascolto sufficiente a comprendere il messaggio</li> </ul> <p><b>PARLATO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formulare un messaggio orale con un linguaggio sufficientemente chiaro e coerente arrivando ad esprimere un pensiero personale</li> </ul> <p><b>LETTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzare una lettura sufficientemente corretta e scorrevole</li> <li>- Comprendere il messaggio globale del testo</li> </ul> <p><b>SCRITTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre semplici testi pertinenti alla traccia, chiari, coerenti e corretti</li> </ul> <p><b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere e saper usare le fondamentali strutture dell'analisi del periodo</li> </ul>	<p><b>ASCOLTO e PARLATO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strategie di ascolto di testi orali di diversa tipologia</li> <li>- Elementi caratterizzanti il testo poetico (cenni di metrica, principali figure retoriche)</li> <li>- Il testo argomentativo</li> <li>- Avvio all'uso di tecniche per prendere appunti</li> </ul> <p><b>LETTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuale e collettiva</li> <li>- Silenziosa e ad alta voce</li> <li>- Orientativa</li> <li>- Globale ed esplorativa, per identificare il tema centrale</li> <li>- Analitica ed approfondita, per distinguere i contenuti principali dai secondari</li> <li>- Conosce gli elementi caratterizzanti le diverse tipologie testuali</li> </ul> <p><b>SCRITTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce le procedure per evidenziare concetti importanti (sottolineature, segnali grafici ...)</li> </ul>	<p><b>ASCOLTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascoltare testi di vario genere comprendendo scopo, argomento, messaggio</li> <li>- Recepire durante la spiegazione del docente, la traduzione dei termini antichi in termini moderni (poesia)</li> </ul> <p><b>PARLATO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccontare e descrivere esperienze ed informazioni</li> <li>- Saper ricostruire la struttura informativa di una comunicazione orale</li> <li>- Esporre un testo eliminando le informazioni superflue (riassunto orale)</li> <li>- Saper interagire, in situazioni comunicative diverse, con sufficiente chiarezza e coerenza</li> <li>- Saper sostenere semplici argomentazioni</li> </ul> <p><b>LETTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere e riconoscere le diverse tipologie testuali, orientandosi in esse per ricavarne informazioni</li> <li>- Individuare informazioni esplicite</li> <li>- Ricercare il significato di termini nuovi</li> <li>- Comprendere gli elementi che caratterizzano un racconto, indispensabili per capirne lo svolgimento</li> <li>- Ricercare, guidato, alcune informazioni implicite</li> </ul> <p><b>SCRITTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper applicare procedure di ideazione, stesura e revisione di testi di varia tipologia, secondo indicazioni date</li> </ul>



		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce le caratteristiche principali delle diverse tipologie testuali: testi informativi, descrittivi, espressivi, epistolari, regolativi, poetici, testi d'uso quotidiano, argomentativi</li> <li>- Conosce la struttura ipertestuale</li> </ul> <p><b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b></p> <p>Sintassi del periodo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Differenza fra frase semplice e periodo</li> <li>- La struttura del periodo: proposizioni principali, coordinate e subordinate</li> <li>- I gradi della proposizione subordinata</li> <li>- Dal complemento alla subordinata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper seguire una traccia che faciliti la pianificazione del testo</li> <li>- Eseguire parafrasi guidate di un testo poetico</li> <li>- Saper scrivere sintesi di testi letti o ascoltati</li> <li>- Avvio all'organizzazione di ipertesti</li> </ul> <p><b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere il periodo dalla proposizione semplice</li> <li>- Individuare la proposizione di senso compiuto quale proposizione principale</li> <li>- Riconoscere il modo con cui le altre proposizioni si collegano alla principale (coordinazione e subordinazione)</li> <li>- Individuare le modalità con cui avviene la coordinazione (punteggiatura e congiunzioni)</li> <li>- Cogliere il tipo di subordinate in base alla trasformazione della frase contenente l'analogo complemento</li> </ul>
--	--	---	---

## STRUMENTI, MEZZI E TECNICHE FACILITANTI (SCUOLA SECONDARIA – ITALIANO)

**ASCOLTO:** eliminare/ridurre eventuali fattori di disturbo o distrazione aiutando a riflettere sugli atti attentivi (in quali momenti stare attenti, con quale intensità, quale sforzo adottare); proporre organizzatori anticipati per facilitare l'attenzione ed identificare i contenuti di un testo (grafici di sequenza, grafici dell'idea principale e dei dettagli, diagrammi di confronto); fare domande per verificare la comprensione; proporre materiali di sintesi per ricordare. Favorire l'ascolto attivo rendendo ogni allievo parte integrante del gruppo classe, stimolando l'attenzione attraverso domande e discussioni. Accanto alle forme fortemente codificate e formalizzate come le spiegazioni e le interrogazioni, intraprendere conversazioni per scopi reali o simulati, riconoscendo il ruolo del parlato euristico-dialogico. Partecipazione a esperienze in cui l'ascolto attivo si svolge in modalità cooperativa. Riconoscere che il senso del messaggio orale in presenza degli interlocutori prende corpo attraverso la mescolanza dei codici. Intercettare l'interesse degli alunni per le nuove modalità di ascolto per inserirle e valorizzarle in un percorso di apprendimento strutturato e formale, utilizzando le opportunità offerte dai media e dalle nuove tecnologie.

**PARLATO:** dare indicazioni per facilitare la conversazione quale momento importante della vita sociale (ascoltare gli interventi altrui, non interrompere, non criticare ...); organizzare specifiche sequenze di domande-risposte in preparazione o durante le interrogazioni; facilitare l'esposizione con uso di mappe concettuali reperibili in Rete. Agevolare l'esposizione della comunicazione, accompagnando l'alunno ad esprimere compiutamente il suo pensiero con parole chiave o domande guida. Sostenere l'espressione di fatti, idee e sentimenti attraverso una comunicazione descrittiva (io vedo che ...) e rappresentativa che implica una guida alla consapevolezza delle proprie emozioni. Per l'esposizione utilizzo di supporti specifici quali presentazioni al computer. Valorizzare il ruolo dell'interazione orale (dialoghi e confronto tra pari) ai fini dell'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza.

**LETTURA:** esercitare cinque fondamentali strategie di lettura:

1. Lettura orientativa (o skimming). È una lettura «a balzi», veloce, che serve ad individuare, a grandi linee, l'argomento e la struttura di un testo; può essere utilizzata per decidere se leggere o no il testo in modo più approfondito o per avere una prima impressione del testo, che ne facilita una successiva lettura approfondita;
2. Lettura globale (o estensiva). È una lettura a grandi tratti che permette una comprensione immediata del contenuto del testo e una memorizzazione di alcuni elementi essenziali. Caratteristica di questo tipo di strategia di lettura è la scarsa attenzione al testo mentre l'attenzione è puntata esclusivamente sul contenuto;
3. Lettura per la ricerca di specifiche informazioni (scanning). È una lettura veloce, con fissazioni maggiori su brevi parti del testo che si suppone possano contenere le informazioni ricercate;
4. Lettura analitica (o approfondita, intensiva). È una lettura più lenta, con fissazioni e regressioni. È utilizzata per cogliere con precisione i rapporti tra idee centrali e secondarie o memorizzare anche gli elementi del dettaglio.

È una strategia di lettura che deve essere accompagnata da forme di rielaborazione esplicita e finalizzata (sottolineature, appunti, scritture di sintesi, ecc.). Per la comprensione apportare strategie di facilitazione (nel contenuto) e semplificazione (nella forma: lessico, metafore, tempi verbali). Richiamare il piacere estetico della lettura.

Supportare la lettura decifrativa con una sintesi vocale; inserire simboli per accentuare le diverse pause espresse dai segni di punteggiatura; registrare la lettura per migliorare l'espressività; proporre esercizi per allargare il campo visivo (lettura silenziosa); porre domande di anticipazione; stimolare la visualizzazione (personaggi, oggetti, luoghi, ambienti ...); guidare all'uso del dizionario analogico o digitale; sviluppare alcune aree correlate alla comprensione del testo secondo il Gruppo di lavoro MT (personaggi, luoghi e tempi - fatti e sequenze - collegamenti - inferenze lessicali e semantiche - gerarchia del testo). Raccogliere in una tabella comparativa i principali elementi caratterizzanti i generi letterari; ridurre e semplificare le parti teoriche a

vantaggio delle parti operative, in cui si è sollecitati ad applicare ciò che si è imparato; suggerire di leggere prima del testo le domande relative alla comprensione (priming).

**SCRITTURA:** utilizzare un software di eco-scrittura per migliorare l'ortografia e l'uso della punteggiatura; per l'arricchimento del lessico, proporre la sostituzione di parole generiche con parole più precise inserite in elenchi o tabelle, presentare l'abbinamento di sinonimi e contrari, annotare nuovi termini; prima di scrivere, predisporre strumenti di supporto alla pianificazione del testo: raccogliere insieme all'alunno una lista delle idee (disordinata o a grappolo) e scrivere insieme a lui la scaletta; disporre le idee nei momenti dell'introduzione, dello svolgimento e della conclusione; proporre tecniche specifiche per la stesura dell'introduzione e della conclusione (ad esempio l'introduzione inquadramento e la conclusione commento); guidare alla revisione e alla correzione del testo attraverso il rispetto dell'ordine logico e cronologico (coerenza) e l'uso dei connettivi riassunti in una tabella (coesione); supportare la stesura di un riassunto facendo suddividere il testo in sequenze e sottolineare le informazioni più importanti. Guidare l'alunno ad individuare modelli da assumere come riferimento nelle proprie produzioni. Esercitare la scrittura a partire da frasi – stimolo oppure da testi non continui (schemi o grafici). Riconoscere alcuni tipi di connettivi (tempo, causa ed effetto). Sviluppare capacità di scrivere con il computer utilizzando un programma di videoscrittura e costruendo un semplice ipertesto.

**SCUOLA PRIMARIA – MATEMATICA – CLASSE PRIMA**

<b>Competenze finali (cl. V)</b>	<b>Obiettivi minimi di apprendimento</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
<p>L'alunno esegue calcoli scritti e mentali con i numeri naturali, supportato dall'insegnante o da un compagno ed eventualmente con l'aiuto della calcolatrice.</p> <p>Riconosce le forme del piano e dello spazio e le rappresenta con l'aiuto dell'adulto o di strumenti facilitanti. Sa mettere in relazione le forme geometriche con le strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina le misure con l'uso di strumenti facilitanti, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo in attività di gruppo o con la guida dell'adulto.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...), da solo o con l'aiuto dell'adulto o di un compagno.</p> <p>Usa dati per ricavare informazioni e costruisce semplici tabelle e grafici, anche aiutato. Sa leggere semplici tabelle e</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contare oggetti, con la voce, eventualmente anche manipolandoli.</li> <li>- Leggere e scrivere i numeri naturali in cifra, almeno fino al 10, confrontandoli e ordinandoli (eventualmente con il supporto di oggetti) e rappresentandoli sulla retta.</li> <li>- Eseguire semplici operazioni di addizione e sottrazione con i numeri naturali a livello manipolativo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I numeri naturali entro il 10.</li> <li>- Addizioni e sottrazioni tra numeri naturali entro il 10.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Confrontare e ordinare quantità.</li> <li>- Operare con i numeri entro il 10.</li> <li>- Eseguire semplici calcoli relativi all'addizione e alla sottrazione entro il 10, anche utilizzando materiale strutturato e non.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Localizzare oggetti nello spazio fisico rispetto a se stessi, usando espressioni adeguate (sopra\sotto, davanti\dietro, dentro\fuori).</li> <li>- Riconoscere e denominare le principali figure geometriche piane (eventualmente con l'aiuto di materiali).</li> <li>- Comprendere la differenza tra linee aperte e linee chiuse (eventualmente con l'aiuto della manipolazione).</li> <li>- Riconoscere regioni interne, esterne, confine.</li> <li>- Eseguire percorsi guidati in contesti concreti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Oggetti in un ambiente.</li> <li>- Principali figure geometriche piane.</li> <li>- Linee aperte e chiuse.</li> <li>- Regione interna, esterne, confine.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Localizzare oggetti nello spazio rispetto a se stessi, utilizzando i concetti topologici.</li> <li>- Riconoscere le principali figure geometriche piane.</li> <li>- Effettuare spostamenti e percorsi seguendo istruzioni</li> <li>- Riconoscere confini e regioni</li> <li>- Confrontare lunghezze.</li> </ul>

<p>grafici, ricavandone le informazioni principali.</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza, se aiutato o supportato da strumenti facilitanti.</p> <p>Legge e comprende semplici testi che coinvolgono aspetti logici e matematici, anche col supporto di immagini, esempi e griglie procedurali.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo delle principali fasi risolutive. Descrive il procedimento seguito, con l'aiuto dell'adulto.</p> <p>Formula semplici ipotesi, ed espone le proprie idee ascoltando anche il punto di vista di altri.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse dei principali oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...), eventualmente supportato dall'adulto o con l'utilizzo di schemi operativi.</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Confrontare lunghezze.</li> <li>- Riconoscere le caratteristiche di oggetti (forma/colore/dimensione).</li> <li>- Costruire insiemi in base ad una proprietà.</li> <li>- Risolvere semplici problemi in contesti concreti e/o con il supporto dell'immagine.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le caratteristiche degli oggetti.</li> <li>- Gli insiemi.</li> <li>- Semplici situazioni problematiche (anche concrete).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere le caratteristiche di oggetti.</li> <li>- Costruire e rappresentare insiemi in base ad una data proprietà</li> <li>- Classificare oggetti in base ad un criterio assegnato e riconoscere ordinamenti dati.</li> <li>- Osservare e ordinare grandezze.</li> </ul>
--	--	--	---

**SCUOLA PRIMARIA - MATEMATICA – CLASSE SECONDA**

Competenze finali (cl. V)	Obiettivi minimi di apprendimento	Competenze	Abilità
<p>L'alunno esegue calcoli scritti e mentali con i numeri naturali, supportato dall'insegnante o da un compagno ed eventualmente con l'aiuto della calcolatrice.</p> <p>Riconosce le forme del piano e dello spazio e le rappresenta con l'aiuto dell'adulto o di strumenti facilitanti. Sa mettere in relazione le forme geometriche con le strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina le misure con l'uso di strumenti facilitanti, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo in attività di gruppo o con la guida dell'adulto.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...), da solo o con l'aiuto dell'adulto o di un compagno.</p> <p>Usa dati per ricavare informazioni e costruisce semplici tabelle e grafici, anche aiutato. Sa leggere semplici tabelle e grafici, ricavandone le informazioni principali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contare in senso progressivo e regressivo con l'aiuto dei facilitatori</li> <li>- Leggere e scrivere i numeri naturali fino a 100 con l'aiuto dei facilitatori</li> <li>- Utilizzare, guidato, strategie di calcolo orale</li> <li>- Riconoscere il valore posizionale delle cifre con l'aiuto dei facilitatori</li> <li>- Confrontare e ordinare quantità numeriche (non più di cinque)</li> <li>- Comprendere e applicare la procedura per eseguire addizioni e sottrazioni (eventualmente con il cambio)</li> <li>- Comprendere il concetto di schieramento e di moltiplicazione come addizione ripetuta</li> <li>- Conoscere alcune tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10 e saper utilizzare la tavola pitagorica</li> <li>- Capire come risolvere un semplice problema ed eseguirlo graficamente o simbolicamente con l'operazione e la risposta, con la guida dell'insegnante.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I numeri naturali entro il 100</li> <li>- Il valore posizionale delle cifre con tabella</li> <li>- Addizioni e sottrazioni tra numeri naturali entro il 100</li> <li>- I numeri naturali in base 10</li> <li>- Concetto di moltiplicazione come addizione ripetuta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere e scrivere i numeri almeno entro il 100 in ordine progressivo e regressivo</li> <li>- Conoscere e rappresentare quantità</li> <li>- Confrontare e ordinare quantità utilizzando i simboli <math>&gt;</math>, <math>&lt;</math>, <math>=</math></li> <li>- Operare con i numeri entro il 100</li> <li>- Eseguire semplici calcoli relativi all'addizione e alla sottrazione con facilitatori</li> <li>- Utilizzare, guidati, strategie di calcolo mentale</li> <li>- Eseguire semplici calcoli mentali con le dita o con materiale strutturato (addizione, sottrazione e moltiplicazione come addizione ripetuta)</li> <li>- Calcolare il risultato di semplici addizioni e sottrazioni usando metodi e strumenti diversi in situazioni concrete, guidato</li> <li>- Eseguire semplici operazioni di moltiplicazione in riga come addizione ripetuta</li> </ul>

Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza, se aiutato o supportato da strumenti facilitanti.	- Rappresentare una situazione problematica individuando i dati		
Legge e comprende semplici testi che coinvolgono aspetti logici e matematici, anche col supporto di immagini, esempi e griglie procedurali.	- Avviare alla conoscenza delle principali figure geometriche dello spazio - Intuire la posizione delle rette sul piano - Intuire il concetto di perimetro di figure piane	- Oggetti in un ambiente - Prime figure del piano	- Localizzare se stessi ed oggetti nello spazio utilizzando i concetti topologici - Orientarsi nello spazio - Riconoscere, disegnare e denominare con l'aiuto del docente, forme geometriche semplici - Effettuare spostamenti e percorsi seguendo istruzioni filtrate dall'insegnante - Riconoscere confini
Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo delle principali fasi risolutive. Descrive il procedimento seguito, con l'aiuto dell'adulto.			
Formula semplici ipotesi, ed espone le proprie idee ascoltando anche il punto di vista di altri.	- Effettuare misurazioni ed esprimerle secondo unità di misura non convenzionale (guidato) - Rappresentare (guidato) semplici relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle - Riconoscere (guidato) in semplici contesti gli eventi certi, possibili, impossibili	- Relazioni e prime loro rappresentazioni - Confronto limitato di grandezze	- Classificare oggetti in base a caratteristiche legate all'esperienza - Costruire e rappresentare semplici insiemi in base ad una data proprietà - Ordinare massimo 4 elementi in base ad un criterio assegnato. Riconoscere, guidato, ordinamenti dati - Utilizzare tabelle e schemi filtrati dal docente per rappresentare relazioni - Osservare e ordinare fino a 4 grandezze
Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse dei principali oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...), eventualmente supportato dall'adulto o con l'utilizzo di schemi operativi.			
Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.			

SCUOLA PRIMARIA - MATEMATICA – CLASSE TERZA			
Competenze finali (cl. V)	Obiettivi minimi di apprendimento	Conoscenze	Abilità
<p>L'alunno esegue calcoli scritti e mentali con i numeri naturali, supportato dall'insegnante o da un compagno ed eventualmente con l'aiuto della calcolatrice.</p> <p>Riconosce le forme del piano e dello spazio e le rappresenta con l'aiuto dell'adulto o di strumenti facilitanti. Sa mettere in relazione le forme geometriche con le strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina le misure con l'uso di strumenti facilitanti, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo in attività di gruppo o con la guida dell'adulto.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...), da solo o con l'aiuto dell'adulto o di un compagno.</p> <p>Usa dati per ricavare informazioni e costruisce semplici tabelle e grafici,</p>	<p><b>NUMERO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere e scrivere i numeri naturali in cifre e in lettere oltre il 100.</li> <li>- Confrontare e ordinare i numeri naturali oltre il 100.</li> <li>- Riconoscere il valore posizionale delle cifre.</li> <li>- Eseguire addizioni in colonna con due termini.</li> <li>- Eseguire sottrazioni in colonna con il cambio.</li> <li>- Utilizzare la tavola pitagorica.</li> <li>- Eseguire moltiplicazioni a una cifra con o senza cambio.</li> <li>- Eseguire divisioni a livello manipolativo, grafico e con materiale strutturato.</li> <li>- Avviare al concetto di frazione.</li> <li>- Leggere e comprendere il testo di un semplice problema matematico.</li> <li>- Risolvere semplici situazioni problematiche relative alla vita quotidiana.</li> </ul>	<p><b>NUMERO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I numeri naturali almeno oltre il 100.</li> <li>- Il valore posizionale delle cifre.</li> <li>- Addizioni e sottrazioni tra numeri naturali oltre il 100.</li> <li>- Moltiplicazione e divisione tra numeri naturali oltre il 100.</li> <li>- Le frazioni.</li> <li>- Semplici situazioni problematiche.</li> </ul>	<p><b>NUMERO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Operare con i numeri anche oltre il 100.</li> <li>- Eseguire calcoli relativi alle quattro operazioni.</li> <li>- Utilizzare la tavola pitagorica.</li> <li>- Comprendere il significato di frazione.</li> <li>- Risolvere semplici situazioni problematiche.</li> </ul>
	<p><b>SPAZIO E FIGURE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere e denominare le principali figure geometriche</li> </ul>	<p><b>SPAZIO E FIGURE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le figure geometriche principali.</li> </ul>	<p><b>SPAZIO E FIGURE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere e rappresentare le principali figure geometriche piane.</li> <li>- Riconoscere linee.</li> </ul>



<p>anche aiutato. Sa leggere semplici tabelle e grafici, ricavandone le informazioni principali.</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza, se aiutato o supportato da strumenti facilitanti.</p> <p>Legge e comprende semplici testi che coinvolgono aspetti logici e matematici, anche col supporto di immagini, esempi e griglie procedurali.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo delle principali fasi risolutive. Descrive il procedimento seguito, con l'aiuto dell'adulto.</p> <p>Formula semplici ipotesi, ed espone le proprie idee ascoltando anche il punto di vista di altri.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse dei principali oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...), eventualmente supportato dall'adulto o con l'utilizzo di schemi operativi.</p>	<p>piane e alcune loro caratteristiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere e classificare linee nel piano.</li> <li>- Riconoscere l'angolo in contesti concreti.</li> <li>- Riconoscere il perimetro come confine e la superficie come regione interna.</li> </ul> <p><b>MISURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le principali unità di misura.</li> <li>- Effettuare misure con oggetti e strumenti elementari.</li> <li>- Compiere confronti diretti di grandezze.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le rette, le semirette, i segmenti</li> <li>- Regione interna e confine.</li> </ul> <p><b>MISURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le principali unità di misura.</li> <li>- Confronto di grandezze.</li> <li>- Misurazione con strumenti convenzionali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare posizioni di rette nel piano.</li> <li>- Riconoscere l'angolo in contesti concreti.</li> <li>- Riconoscere il perimetro come confine e la superficie come regione interna.</li> </ul> <p><b>MISURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare, ordinare e confrontare oggetti e in relazione alle unità di misura affrontate.</li> <li>- Costruire insiemi in base a due o più attributi.</li> </ul>
--	---	---	---

<p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<p><b>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Compiere semplici rilevamenti statistici in situazioni tratte dalla vita quotidiana, in casa e a scuola.</li> <li>- Riconoscere, in base ad informazioni esplicite, se una situazione è possibile o impossibile.</li> <li>- Leggere semplici rappresentazioni statistiche.</li> </ul>	<p><b>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rilevamenti statistici relativi a situazioni quotidiane.</li> <li>- Rappresentazioni di insiemi e relazioni con diagrammi di vario tipo.</li> </ul>	<p><b>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere e rappresentare classificazioni mediante diagrammi e tabelle.</li> </ul>
--	---	---	--

**SCUOLA PRIMARIA - MATEMATICA – CLASSE QUARTA**

Competenze finali (cl. V)	Obiettivi minimi di apprendimento	Conoscenze	Abilità
<p>L'alunno esegue calcoli scritti e mentali con i numeri naturali, supportato dall'insegnante o da un compagno ed eventualmente con l'aiuto della calcolatrice.</p> <p>Riconosce le forme del piano e dello spazio e le rappresenta con l'aiuto dell'adulto o di strumenti facilitanti. Sa mettere in relazione le forme geometriche con le strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina le misure con l'uso di strumenti facilitanti, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo in attività di gruppo o con la guida dell'adulto.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...), da solo o con l'aiuto dell'adulto o di un compagno.</p> <p>Usa dati per ricavare informazioni e costruisce semplici tabelle e grafici, anche aiutato. Sa leggere semplici tabelle e</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere l'uso del sistema di numerazione decimale e posizionale.</li> <li>- Saper leggere e scrivere i numeri naturali, utilizzando gli automatismi facilitanti e, quando possibile, favorendo la consapevolezza del valore posizionale delle cifre</li> <li>- Confrontare ed ordinare i numeri entro le migliaia</li> <li>- Saper eseguire le 4 operazioni fra numeri naturali con intuizione del concetto</li> <li>- Saper utilizzare, con l'aiuto dell'adulto, alcune proprietà delle 4 operazioni, come strategie facilitanti, per calcolare rapidamente.</li> <li>- Conoscere e ricordare alcune semplici strategie per verificare l'esattezza dei calcoli</li> <li>- Sapere che esistono relazioni tra numeri naturali (multipli e divisori).</li> <li>- Comprendere ed eventualmente utilizzare semplici procedure e strategie di calcolo mentale</li> <li>- Risolvere problemi con più operazioni, con una domanda per operazione, senza dati nascosti, senza domande implicite dopo aver analizzato, con la guida</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I numeri naturali almeno entro il 100.000</li> <li>- Il valore posizionale delle cifre dei numeri naturali e decimali</li> <li>- Le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali</li> <li>- Le frazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere, leggere e rappresentare i numeri entro il 100.000</li> <li>- Comporre e scomporre un numero riconoscendo il valore posizionale delle cifre</li> <li>- Conoscere ed usare i numeri decimali e le frazioni</li> <li>- Eseguire le quattro operazioni con i numeri interi e decimali</li> <li>- Conoscere alcune proprietà delle quattro operazioni</li> <li>- Comprendere la funzione dello zero nelle quattro operazioni</li> <li>- Conoscere la frazione come operatore</li> <li>- Riconoscere scritture diverse (frazione decimale, numero decimale) dello stesso numero</li> <li>- Confrontare ed ordinare i numeri decimali</li> </ul>

<p>grafici, ricavandone le informazioni principali.</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza, se aiutato o supportato da strumenti facilitanti.</p> <p>Legge e comprende semplici testi che coinvolgono aspetti logici e matematici, anche col supporto di immagini, esempi e griglie procedurali.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo delle principali fasi risolutive. Descrive il procedimento seguito, con l'aiuto dell'adulto.</p> <p>Formula semplici ipotesi, ed espone le proprie idee ascoltando anche il punto di vista di altri.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse dei principali oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...), eventualmente supportato dall'adulto o con l'utilizzo di schemi operativi.</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<p>dell'insegnante, i dati presenti nel testo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere, guidato, nella realtà l'uso abituale dei termini frazionari</li> <li>- Saper rappresentare graficamente, eventualmente guidato, la frazione di un intero, partendo da situazioni concrete</li> <li>- Saper confrontare frazioni, con riferimento a situazioni esperibili per individuare frazioni complementari, equivalenti, apparenti</li> <li>- Comprendere il procedimento per calcolare la frazione di un numero</li> <li>- Riconoscere il rapporto fra frazioni decimali e numeri decimali.</li> <li>- Conoscenza della moneta (euro)</li> <li>- Utilizzo dell'euro in semplici situazioni concrete, basato sulla conoscenza dei numeri decimali.</li> <li>- Riconoscere ed operare con frazioni decimali, guidato dal docente o col supporto di un compagno.</li> <li>- Saper trasformare le frazioni decimali in numeri decimali.</li> <li>- Acquisire il valore posizionale delle cifre nei numeri decimali, eventualmente con l'utilizzo di schemi.</li> <li>- Saper eseguire le quattro operazioni fra numeri decimali con l'utilizzo di schemi.</li> </ul>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Classificare oggetti, figure e numeri realizzando, con la guida dell'adulto, adeguate rappresentazioni grafiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Relazioni e loro rappresentazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Classificare oggetti</li> <li>- Costruire insiemi in base a due o più attributi</li> <li>- Leggere e rappresentare classificazioni mediante diagrammi e tabelle</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- In contesti diversi, guidato a riflettere ed eventualmente con il supporto di rappresentazioni grafiche, individuare relazioni significative (certo, possibile, impossibile, vero o falso)</li> <li>- Raccogliere, classificare e rappresentare dati per realizzare indagini statistiche, con il supporto del docente o dei compagni.</li> <li>- Comprendere l'opportunità di usare unità di misura convenzionali</li> <li>- Usare il sistema metrico decimale per effettuare misurazioni, con il supporto di tabelle di riferimento.</li> <li>- Saper eseguire, con il supporto di tabelle di riferimento, conversioni tra unità di misura.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentazioni di insiemi e relazioni con diagrammi di vario tipo</li> <li>- Connettivi logici e quantificatori</li> <li>- Utilizzo di dati provenienti dalla realtà</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare i connettivi logici e quantificatori</li> <li>- Risolvere problemi, anche con più domande</li> <li>- Inventare problemi basandosi su dati e immagini</li> </ul>
--	--	--	--

**SCUOLA PRIMARIA - MATEMATICA – CLASSE QUINTA**

<b>Competenze finali</b>	<b>Obiettivi minimi di apprendimento</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
<p>L'alunno esegue calcoli scritti e mentali con i numeri naturali, supportato dall'insegnante o da un compagno ed eventualmente con l'aiuto della calcolatrice.</p> <p>Riconosce le forme del piano e dello spazio e le rappresenta con l'aiuto dell'adulto o di strumenti facilitanti. Sa mettere in relazione le forme geometriche con le strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina le misure con l'uso di strumenti facilitanti, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo in attività di gruppo o con la guida dell'adulto.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...), da solo o con l'aiuto dell'adulto o di un compagno.</p> <p>Usa dati per ricavare informazioni e costruisce semplici tabelle e grafici, anche aiutato. Sa leggere semplici tabelle e</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere e scrivere numeri naturali e decimali consolidando la consapevolezza del valore posizionale delle cifre (milioni), con l'aiuto degli schemi di riferimento ed eventualmente sostenuto.</li> <li>- Confrontare ed ordinare numeri decimali (seguendo gli schemi) ed effettuare semplici operazioni con essi.</li> <li>- Eseguire le quattro operazioni anche con i numeri decimali.</li> <li>- Avviare procedure e strategie di calcolo mentale, utilizzando almeno alcune delle proprietà delle operazioni, anche con l'aiuto dell'adulto.</li> <li>- Individuare, guidato dall'adulto, multipli e divisori.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I numeri naturali oltre il mille</li> <li>- Il valore posizionale delle cifre dei numeri naturali e decimali</li> <li>- Numeri decimali e frazioni decimali</li> <li>- Le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali</li> <li>- Ordine di esecuzione di una serie di operazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere, scrivere e rappresentare numeri oltre il mille</li> <li>- Eseguire le quattro operazioni con i numeri interi e decimali</li> <li>- Utilizzare alcune proprietà delle quattro operazioni per il calcolo mentale</li> <li>- Operare con la frazione come operatore</li> <li>- Comprendere e calcolare la percentuale di un numero</li> <li>- Eseguire catene di operazioni con o senza parentesi</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Disegnare le principali figure geometriche</li> <li>- Partendo da semplici osservazioni (eventualmente suggerite o indotte dall'insegnante), riconoscere significative proprietà di alcune figure geometriche più riconoscibili nell'ambiente (parallelogrammi, trapezi, poligoni regolari, cerchio e solidi)</li> <li>- Individuare, guidato, simmetrie in oggetti e figure date riconoscendone le caratteristiche</li> <li>- Realizzare trasformazioni geometriche semplici, con la guida di un docente o</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le figure del piano</li> <li>- Simmetrie</li> <li>- Rette incidenti, parallele e perpendicolari</li> <li>- Angoli e loro ampiezza</li> <li>- Conoscenza ed utilizzo delle misure convenzionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere, classificare e rappresentare i poligoni</li> <li>- Evidenziare la diversità concettuale tra area e perimetro</li> <li>- Conoscere ed usare concretamente misure di lunghezza, massa, capacità e superficie</li> <li>- Calcolare perimetro ed area delle principali figure geometriche</li> </ul>

<p>grafici, ricavandone le informazioni principali.</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza, se aiutato o supportato da strumenti facilitanti.</p> <p>Legge e comprende semplici testi che coinvolgono aspetti logici e matematici, anche col supporto di immagini, esempi e griglie procedurali.</p>	<p>con l'aiuto di un compagno in situazioni pratiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Misurare lunghezze relative alla quotidianità e all'esperienza pratica.</li> <li>- Comprendere, in casi semplici, con l'aiuto di schemi, guidato dal docente, conversioni tra una unità di misura ed un'altra</li> <li>- Ipotizzare quale unità di misura sia più adatta per misurare realtà diverse, supportato con esempi e immagini.</li> </ul>		
<p>Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo delle principali fasi risolutive. Descrive il procedimento seguito, con l'aiuto dell'adulto.</p> <p>Formula semplici ipotesi, ed espone le proprie idee ascoltando anche il punto di vista di altri.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse dei principali oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...), eventualmente supportato dall'adulto o con l'utilizzo di schemi operativi.</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in modo appropriato alcuni dei termini della matematica fin qui introdotti.</li> <li>- Partendo dall'analisi guidata del testo di un problema, individuare, con alcune strategie (parole chiave) le informazioni necessarie; (supportato o in autonomia) organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo per raggiungere un singolo obiettivo relativo a una domanda specifica.</li> <li>- Guidato a riflettere sul procedimento risolutivo seguito, comprendere, con l'aiuto del docente, che possono esistere altre possibili soluzioni.</li> <li>- Risolvere, indirizzato, problemi con termini aritmetici o relativi a contesti esperienziali logici.</li> <li>- Rappresentare la soluzione in un problema con una espressione aritmetica come risposta unica a più domande, raggruppando le operazioni precedentemente svolte.</li> <li>- Analizzare e confrontare, con l'aiuto del docente o in piccolo gruppo, raccolte di dati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Relazioni e loro rappresentazioni</li> <li>- Rappresentazioni di insiemi e relazioni con diagrammi di vario tipo</li> <li>- Connettivi logici e quantificatori</li> <li>- Utilizzo di dati provenienti dalla realtà</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Classificare oggetti</li> <li>- Costruire insiemi in base ad uno o più attributi</li> <li>- Leggere classificazioni mediante diagrammi e tabelle</li> <li>- Risolvere problemi</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"><li>- Rappresentare graficamente dati, con illustrazioni simboliche, in autonomia o insieme al docente o ai compagni.</li><li>- Analizzare valori di confronto (media, moda...) con l'aiuto di facilitatori (schemi sulle formule).</li><li>- Guidato a riflettere, individuare eventi certi, possibili e impossibili.</li></ul>		
--	--	--	--



## STRUMENTI, MEZZI E TECNICHE FACILITANTI (SCUOLA PRIMARIA – MATEMATICA)

Blocchi logici,

Abaco,

Quaderni con quadrettatura da 1 cm o con impostazioni specifiche per la scrittura o l'incolonnamento,

Materiale non strutturato (oggetti di uso quotidiano per favorire l'attività di manipolazione).

### Linee dei numeri

Linea dei numeri classica,

Linea dei numeri analogica,

Tabella dei numeri fino al 100,

Tabella dei numeri fino al 1000,

RiTabella (per trovare i divisori di un numero MCD e mcm, facilitare il calcolo frazionario).

### Facilitatori della scrittura matematica

Software "IncolonnAbili" (generatore di strutture per il calcolo in colonna),

Software "EquivalenzeXme" (aiuta nella trasformazione da un'unità di misura ad un'altra),

Materiale vario per un approccio concreto alla misurazione (caraffe graduate, bilanci, pesi, metro, decimetro, metro e decimetro quadrato, ...),

Software "Quaderno a quadretti".

### Assistenza al calcolo

Regoli

Materiale multibase,

Tavola pitagorica,

Tavola pitagorica con le tabelline,

Tavola pitagorica con piste,

Calcolatrice,

Software "AriLab2" (prodotto commerciale del CNR di Genova con dieci ambienti interattivi diversi: euro, abaco, calendario, retta dei numeri, foglio di calcolo semplificato, grafici, operazioni, numeri razionali, frazioni, manipolatore di espressioni numeriche),

Euro (monete reali e/o fac simili),

Modelli di orologio analogico,

Calendario,

Tabelle riassuntive con le durate temporali.

### Geometria e problem solving

Tavola delle formule, delle misure o dei linguaggi specifici (tabella delle aree e dei perimetri, sistema metrico-decimale, mappa figure piane, mappa dei solidi),

Illustrazione del testo dei problemi,

Semplificazione del testo dei problemi,

Evidenziazione delle parole chiave del testo dei problemi,

Strutturazione dei problemi per fasi,

Analisi guidata del testo del problema,

Sintesi, schemi elaborati dai docenti, mappe concettuali,

Disfaproblemi e testi simili (metodo analogico).

Strumenti trasversali

Mappe concettuali interattive (Lapbook),

Siti internet di supporto allo studio ([aiutodislessia.net](http://aiutodislessia.net), ... ),

Lavagna Interattiva Multimediale,

Strategie e metodologie

Lavoro nel grande, medio e piccolo gruppo,

Lavorare per prove di realtà.

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – MATEMATICA – CLASSE PRIMA**

**COMPETENZE CHIAVE**

- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenze digitali

<b>Competenze finali (cl. III)</b>	<b>Obiettivi minimi di apprendimento</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
<p>L'alunno riconosce la grandezza di un numero e usa il calcolo anche con i numeri razionali. Individua e denomina le forme del piano e dello spazio, e ne coglie le relazioni fondamentali. Legge e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne informazioni. Riconosce i dati e risolve problemi in contesti diversi. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni). Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi) si orienta con valutazioni di probabilità. Ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>	<p><b>NUMERI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare i numeri naturali sulla semiretta orientata</li> <li>- Utilizzare le quattro operazioni per eseguire semplici calcoli con i numeri naturali, decimali e frazionari.</li> <li>- Calcolare il valore di una potenza</li> <li>- Risolvere semplici espressioni applicando in modo opportuno le proprietà delle quattro operazioni fondamentali negli insiemi numerici N</li> <li>- Determinare multipli e divisori di un numero, applicando alcuni criteri di divisibilità (2, 3, 5, 10, 100, 1000)</li> <li>- Eseguire la scomposizione in fattori primi per calcolare m.c.m.</li> <li>- Operare con una frazione su una grandezza</li> </ul>	<p><b>NUMERI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Numeri naturali</li> <li>- La semiretta positiva dei numeri.</li> <li>- Significato e procedimento di base delle quattro operazioni</li> <li>- Il concetto di potenza</li> <li>- L'espressione numerica (ordine delle operazioni da svolgere, significato delle parentesi)</li> <li>- La frazione e i suoi termini specifici</li> <li>- Frazioni proprie, improprie e apparenti</li> <li>- Concetto di frazione equivalente (finalizzato alla semplificazione)</li> <li>- Le proprietà delle potenze</li> <li>- Criteri di divisibilità</li> <li>- I numeri primi</li> <li>- Scomposizione in fattori primi e m.c.m.</li> <li>- Le operazioni con le frazioni e la frazione come operatore</li> </ul>	<p><b>NUMERI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Confrontare due numeri</li> <li>- Suddividere la linea dei numeri in base ad una unità di misura data</li> <li>- Posizionare i numeri naturali su una semiretta</li> <li>- Applicare il procedimento delle quattro operazioni (moltiplicazioni con moltiplicatore a due cifre e divisioni con divisore ad una cifra)</li> <li>- Calcolare il valore di una potenza</li> <li>- Risolvere semplici espressioni applicando in modo opportuno le proprietà delle quattro operazioni fondamentali nell'insieme numerico N</li> <li>- Distinguere frazioni proprie, improprie e apparenti mediante la rappresentazione iconica</li> <li>- Eseguire le quattro operazioni fondamentali con le frazioni</li> <li>- Determinare i multipli e i divisori di un numero applicando alcuni criteri di divisibilità (2, 3, 5, 10, 100, 1000)</li> <li>- Ridurre ai minimi termini una frazione applicando alcuni criteri di divisibilità</li> <li>- Eseguire la scomposizione in fattori primi per calcolare il m.c.m.</li> <li>- Individuare il m.c.m. quando: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Uno è il multiplo dell'altro</li> <li>▪ E' il prodotto dei due</li> <li>▪ Attraverso i multipli di ogni denominatore.</li> </ul> </li> <li>- Calcolare una potenza di un numero naturale,</li> </ul>

	<p><b>SPAZIO E FIGURE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Confrontare ed operare con segmenti ed angoli</li> <li>- Risolvere semplici problemi: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ con i segmenti</li> <li>▪ relativi al calcolo di perimetro, lati e angoli di un triangolo</li> </ul> </li> </ul> <p><b>DATI E PREVISIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere grafici e operare semplici rappresentazioni</li> </ul>	<p><b>SPAZIO E FIGURE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il punto, la retta, la semiretta, il segmento, l'angolo</li> <li>- Rette perpendicolari e parallele</li> <li>- Unità di misura di lunghezza e di ampiezza degli angoli</li> <li>- Gli elementi e la classificazione dei triangoli</li> <li>- Gli elementi di un problema e strategie risolutive</li> <li>- Unità di misura di lunghezza e di ampiezza angolare</li> </ul> <p><b>DATI E PREVISIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tabelle e grafici</li> </ul>	<p>anche nei casi di 0 e 1 alla base e/o all'esponente.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicare le proprietà delle potenze circoscrivendole a semplici esercizi.</li> <li>- Operare con una frazione su una grandezza.</li> </ul> <p><b>SPAZIO E FIGURE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare sul piano punti, rette, semirette, segmenti, angoli</li> <li>- Confrontare ed operare con segmenti ed angoli</li> <li>- Risolvere semplici problemi: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Con i segmenti</li> <li>▪ Relativi al calcolo di perimetro, lati e angoli di un triangolo</li> </ul> </li> <li>- Utilizzare in modo appropriato la tavola pitagorica e la calcolatrice</li> </ul> <p><b>DATI E PREVISIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccogliere e tabulare dati</li> <li>- Costruire e leggere grafici</li> </ul>
--	--	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – MATEMATICA - CLASSE SECONDA			
Competenze finali (cl. III)	Obiettivi minimi di apprendimento	Conoscenze	Abilità
<p>L'alunno riconosce la grandezza di un numero e usa il calcolo anche con i numeri razionali.</p> <p>Individua e denomina le forme del piano e dello spazio, e coglie le relazioni fondamentali.</p> <p>Legge e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne informazioni.</p> <p>Riconosce i dati e risolve problemi in contesti diversi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni).</p> <p>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi) si orienta con valutazioni di probabilità.</p> <p>Ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>	<p><b>NUMERI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le quattro operazioni per eseguire calcoli con i numeri naturali e razionali</li> <li>- Riconoscere i numeri decimali limitati, periodici semplici e periodici misti e saperli approssimare per difetto o per eccesso</li> <li>- Determinare la frazione generatrice di un numero decimale limitato o periodico</li> <li>- Calcolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ il valore di una potenza in <math>Q^+</math></li> <li>▪ la radice quadrata di quadrati perfetti</li> <li>▪ il termine incognito di una proporzione</li> </ul> </li> <li>- Risolvere semplici espressioni con le quattro operazioni, le potenze e le radici quadrate il cui risultato sia un quadrato perfetto</li> <li>- Determinare il rapporto fra due numeri o due grandezze</li> <li>- Applicare le proprietà fondamentali delle proporzioni.</li> <li>- Operare: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ con una frazione su una grandezza</li> <li>▪ con le grandezze direttamente e inversamente proporzionali</li> <li>▪ con le percentuali.</li> </ul> </li> </ul>	<p><b>NUMERI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il concetto di frazione</li> <li>- La classificazione delle frazioni (proprie, improprie apparenti ed equivalenti)</li> <li>- Frazione complementare, frazione inversa</li> <li>- Il concetto di addizione e sottrazione</li> <li>- Il concetto di moltiplicazione, divisione.</li> <li>- La classificazione dei numeri razionali</li> <li>- I numeri decimali finiti, misti e illimitati</li> <li>- L'approssimazione per difetto e per eccesso di un numero decimale</li> <li>- Il significato di frazione generatrice</li> <li>- Gli elementi dell'estrazione della radice quadrata di un numero.</li> <li>- Le proprietà della radice quadrata</li> <li>- I quadrati perfetti</li> <li>- La radice quadrata approssimata di un numero</li> <li>- I termini di un rapporto</li> <li>- Riduzione ed ingrandimento in scala</li> <li>- I termini e la proprietà fondamentale di una proporzione</li> <li>- La percentuale</li> </ul>	<p><b>NUMERI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Operare con una frazione su una grandezza</li> <li>- Risolvere semplici problemi con le frazioni mediante l'uso del metodo grafico</li> <li>- Ridurre una frazione ai minimi termini mediante il metodo delle divisioni successive</li> <li>- Trasformare una frazione in un'altra equivalente di denominatore dato</li> <li>- Confrontare due frazioni</li> <li>- Svolgere semplici espressioni con le quattro operazioni con le frazioni</li> <li>- Riconoscere i numeri decimali finiti, periodici semplici e periodici misti</li> <li>- Approssimare i numeri decimali per difetto e per eccesso</li> <li>- Determinare la frazione generatrice di un numero decimale finito</li> <li>- Calcolare il valore di espressioni con numeri decimali finiti</li> <li>- Calcolare la radice quadrata di quadrati perfetti mediante l'uso delle tavole ed anche mediante la scomposizione in fattori primi.</li> <li>- Approssimare la radice quadrata di un numero intero con l'uso delle tavole</li> <li>- Calcolare semplici espressioni con le radici quadrate il cui risultato è un quadrato perfetto.</li> <li>- Determinare il rapporto tra grandezze omogenee e non omogenee.</li> <li>- Operare ingrandimenti e riduzioni in scala</li> <li>- Applicare le proprietà delle proporzioni in semplici esercizi meccanici (non nei problemi)</li> <li>- Calcolare il termine incognito di una proporzione</li> <li>- Calcolare la percentuale di un numero o di</li> </ul>

	<p><b>SPAZIO E FIGURE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Classificare e rappresentare sul piano triangoli e quadrilateri</li> <li>- Risolvere semplici problemi: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ relativi al calcolo di perimetro e di area di un triangolo e di un quadrilatero</li> <li>▪ con l'applicazione del Teorema di Pitagora</li> </ul> </li> <li>- Conoscere ed utilizzare il linguaggio e gli strumenti specifici</li> </ul>	<p><b>SPAZIO E FIGURE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli elementi e la classificazione dei triangoli</li> <li>- I punti notevoli di un triangolo</li> <li>- Il concetto di equivalenza</li> <li>- Il concetto di equiscomponibilità</li> <li>- Le caratteristiche e le proprietà dei quadrilateri</li> <li>- Le formule per calcolare l'area di un poligono, in particolare dei quadrilateri</li> <li>- Le formule inverse dell'area</li> <li>- L'enunciato del teorema di Pitagora</li> <li>- Le formule dirette e inverse</li> <li>- Il teorema di Pitagora e i poligoni</li> </ul>	<p>una quantità o di una grandezza</p> <p><b>SPAZIO E FIGURE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruire le linee e i punti notevoli di un triangolo</li> <li>- Risolvere semplici problemi relativi al calcolo di perimetro, lati e angoli di un triangolo</li> <li>- Determinare e rappresentare figure equivalenti</li> <li>- Applicare le formule dirette e inverse per risolvere semplici problemi con i poligoni, e in particolare con i quadrilateri, sfruttando i loro elementi e le loro proprietà</li> <li>- Risolvere semplici problemi con i poligoni regolari</li> <li>- Applicare il teorema di Pitagora nei triangoli rettangoli</li> <li>- Applicare il teorema di Pitagora nella risoluzione di semplici problemi con i poligoni regolari</li> </ul>
--	---	---	--

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – MATEMATICA - CLASSE TERZA			
Competenze finali	Obiettivi minimi di apprendimento	Conoscenze	Abilità
<p>L'alunno riconosce la grandezza di un numero e usa il calcolo anche con i numeri razionali.</p> <p>Individua e denomina le forme del piano e dello spazio, e coglie le relazioni fondamentali.</p> <p>Legge e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne informazioni.</p> <p>Riconosce i dati e risolve problemi in contesti diversi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni).</p> <p>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi) si orienta con valutazioni di probabilità.</p> <p>Ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>	<p><b>NUMERI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le quattro operazioni per eseguire calcoli con i numeri relativi</li> <li>- Rappresentare e confrontare i numeri interi relativi</li> <li>- Risolvere semplici espressioni con le quattro operazioni e potenze in Q</li> <li>- Saper operare con monomi e polinomi</li> <li>- Risolvere semplici equazioni di primo grado ad una incognita</li> </ul> <p><b>SPAZIO E FIGURE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere figure simili e saper operare con il rapporto di similitudine</li> <li>- Risolvere semplici problemi relativi a: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ lunghezza di una circonferenza e area di un cerchio</li> <li>▪ area della superficie laterale e totale dei solidi più comuni</li> <li>▪ volume e peso specifico dei solidi più comuni</li> </ul> </li> </ul> <p><b>RELAZIONI E FUNZIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare nel piano cartesiano punti, segmenti, poligoni; determinare</li> </ul>	<p><b>NUMERI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I numeri relativi e le loro proprietà</li> <li>- Le quattro operazioni con i numeri relativi e le potenze</li> <li>- Il calcolo letterale: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le caratteristiche dei monomi</li> <li>▪ Le caratteristiche dei polinomi</li> </ul> </li> <li>- Le operazioni con monomi/polinomi (addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni e potenze)</li> <li>- Le equazioni di primo grado</li> </ul> <p><b>SPAZIO E FIGURE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteristiche della similitudine e della congruenza</li> <li>- La traslazione, la rotazione, le simmetrie</li> <li>- La circonferenza e il cerchio</li> <li>- Le posizioni reciproche fra retta e circonferenza e fra due circonferenze</li> <li>- La lunghezza della circonferenza</li> <li>- L'area del cerchio</li> <li>- Sviluppo di solidi su cartoncino</li> <li>- Gli elementi fondamentali dei solidi più comuni</li> <li>- Volume, peso specifico e aree della superficie laterale e totale dei solidi più comuni</li> </ul> <p><b>RELAZIONI E FUNZIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il piano cartesiano: punti, segmenti</li> </ul>	<p><b>NUMERI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare sulla retta i numeri interi relativi sapendoli confrontare</li> <li>- Eseguire le quattro operazioni con i numeri relativi e le potenze</li> <li>- Eseguire semplici operazioni di calcolo con le lettere</li> <li>- Eseguire semplici operazioni con monomi</li> <li>- Eseguire semplici operazioni con i polinomi</li> <li>- Eseguire semplici equazioni di primo grado ad un'incognita</li> </ul> <p><b>SPAZIO E FIGURE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere figure simili e figure congruenti</li> <li>- Individuare traslazioni, rotazioni e simmetrie</li> <li>- Operare con gli elementi di una circonferenza</li> <li>- Calcolare la lunghezza della circonferenza</li> <li>- Calcolare l'area del cerchio</li> <li>- Disegnare lo sviluppo di un solido</li> <li>- Calcolare l'area della superficie laterale, totale, il volume e il peso specifico dei solidi più comuni</li> </ul> <p><b>RELAZIONI E FUNZIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare punti, segmenti e figure sul</li> </ul>

	<p>la lunghezza dei segmenti</p> <p><b>DATI E PREVISIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper calcolare la probabilità di eventi semplici</li> </ul>	<p>e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La funzione di proporzionalità diretta</li> <li>- La retta nel piano cartesiano</li> </ul> <p><b>DATI E PREVISIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il significato di eventi impossibili, certi, incerti</li> </ul>	<p>piano cartesiano</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare e rappresentare nel piano cartesiano una funzione di proporzionalità diretta</li> </ul> <p><b>DATI E PREVISIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Calcolare la probabilità matematica di eventi semplici</li> </ul>
--	--	--	---



## STRUMENTI, MEZZI E TECNICHE FACILITANTI (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – MATEMATICA)

### IN RELAZIONE AGLI ARGOMENTI DA AFFRONTARE:

- Riferire a situazioni pratiche i nuovi contenuti in modo da richiamare alla memoria le conoscenze precedenti o far comprendere che gli apprendimenti scolastici sono utili anche nella vita quotidiana (compiti di realtà);
- Porre enfasi (con evidenziazioni anche di diversi colori) all'ordine di esecuzione delle operazioni e all'uso delle parentesi nelle espressioni che richiedono una sequenza obbligata di operazioni;
- Visualizzare in modo semplificato l'aspetto semantico (presentare ad esempio visivamente le potenze in modo da associarle ad una super espansione della moltiplicazione o il tipo di frazioni in relazione alla quantità rappresentata);
- Lavorare a livello lessicale esplicitando in tabelle o mappe i termini corrispondenti (proprietà delle operazioni, potenze, frazioni, radici quadrate);
- Potenziare il processo di astrazione logico-concettuale attraverso il supporto della rappresentazione grafica;
- Utilizzare gli strumenti della tecnologia informatica quali animazioni in Power Point, esercitazioni con Geogebra e Cabri ad integrazione del libro di testo;
- Agevolare la comprensione del testo dei problemi e l'adozione di strategie risolutive attraverso:
  - La lettura attenta del testo mirata all'evidenziazione dei dati attraverso l'uso dei colori;
  - La comprensione del testo data anche dalla sua eventuale riformulazione linguistica;
  - La presentazione dei dati e/o della figura geometrica per agevolare gradualmente l'acquisizione del linguaggio matematico;
  - Il ricorso a categorie risolutive raccolte in schede guida da consultare al bisogno

### IN FASE DI VERIFICA FORMATIVA:

- Attuare un'analisi qualitativa degli errori in quanto emergono le difficoltà specifiche e può essere approvato il tipo di intervento necessario a modificare il profilo delle competenze matematiche dell'alunno. Si distinguono (Lucangeli, 2009):
  - Errori di lessicalizzazione su base sintattica: riguardano errori di scrittura o lettura dei numeri (centotre è trascritto 1003, 2 è letto due terzi ...);
  - Errori di recupero dei fatti numerici, per cui non si è in grado di recuperare dalla memoria a lungo termine il risultato corretto di un'operazione di base o di una regola;
  - Errori nel mantenimento e nel recupero di procedure e di strategie, quando non si padroneggiano tutte quelle procedure che consentono il calcolo;
  - Errori nell'applicazione di procedure con difficoltà piuttosto eterogenee: nello stabilire le prime cose da fare per affrontare le operazioni; nel mantenere una procedura fino al termine del compito; nel mantenere una certa continuità di pensiero per cui vengano applicate procedure uguali ad operazioni analoghe; nella mancanza di progettazione e verifica;
  - Errori di tipo visuo-spaziale con problemi di ordine percettivo che influiscono sull'organizzazione spaziale delle operazioni.
- Presentare esempi svolti od esercizi guida con successivi analoghi esercizi di applicazione di facile comprensione e soluzione;
- Proporre esercizi di comprensione della teoria in forma di test a scelta multipla di domande a risposta chiusa o di frasi a completamento, anche con l'uso di strumenti compensativi (mappe riassuntive dei concetti chiave);

### DIGITALE E AUTONOMIA:

- Potenziare l'autonomia operativa in fase di verifica del lavoro svolto, mediante l'uso di risorse on line o di specifici software, in particolare *Mathematics* della Microsoft, per la risoluzione graduale di equazioni ed altri argomenti inerenti alla matematica, *Aplusix* per l'algebra, *MateXme* che permette di calcolare mcm, MCD, numeri primi, equivalenze, *Mex* per le espressioni numeriche e letterali;
- Supportare le abilità di base attraverso l'uso della calcolatrice tascabile.

